



RELAZIONE DI FINE MANDATO 2009-2014

ai sensi dell'art. 4 D.Lgs. n.149/2011, modificato dall'articolo 11 del D.L. n.16/2014

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 D.Lgs. n.149/2011: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della L. n.42/2009", come modificato dall'articolo 11 del Decreto Legge 6 marzo 2014 n.16, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati;
- d) situazione Finanziaria e Patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune ai sensi dei numeri 1 e 2, comma 1, art. 2359 del Codice Civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta ai sensi dell'art.11 del D.L.16/2014 dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale e trasmessa nei tre giorni successivi, insieme con la certificazione, alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune da parte del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione con l'indicazione della data di trasmissione alla Corte dei Conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati.

La maggior parte delle tabelle sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi art. 1, comma 166 e seguenti, L. n.266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

INDICE

Premessa	2
Parte I – DATI GENERALI	5
1.1. Popolazione residente al 31 dicembre	5
1.2. Organi politici.....	5
1.3. Struttura organizzativa.....	7
1.4. Condizione giuridica dell'Ente	7
1.5. Condizione finanziaria dell'Ente	7
1.6. Situazione di contesto INTERNO / ESTERNO	8
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL:	12
Parte II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO.....	13
1. Attività Normativa.....	13
2. Attività Tributaria.....	21
2.1 Politica tributaria locale.....	21
2.1.1 ICI / IMU:.....	22
2.1.2 ADDIZIONALE IRPEF:.....	22
2.1.3 Prelievi sui rifiuti:.....	23
3. Attività Amministrativa.....	24
3.1. Sistema ed esiti dei CONTROLLI INTERNI:	24
3.1.1. CONTROLLO di GESTIONE	25
3.1.2. CONTROLLO STRATEGICO	50
3.1.3. VALUTAZIONE delle PERFORMANCE	50
3.1.4. CONTROLLO sulle SOCIETA' PARTECIPATE/CONTROLLATE.....	51
Parte III – SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA DELL'ENTE	52
1.1 – Sintesi dei dati finanziari a CONSUNTIVO del bilancio dell'Ente:	52
1.2 - Equilibrio di parte corrente del bilancio CONSUNTIVO relativo agli anni del mandato.....	53
1.3 - Gestione di COMPETENZA. Quadro Riassuntivo.....	54
1.4 - Risultati della gestione: Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione	55
1.5 - Utilizzo Avanzo di Amministrazione.....	55
2. - Gestione dei RESIDUI. Totale residui di inizio e fine mandato.....	56
2.1 - Analisi anzianità dei residui distinti per ANNO di provenienza.....	61
2.2. Rapporto tra COMPETENZA e RESIDUI.....	61
3. Patto di Stabilità interno	62

4. Indebitamento	63
4.1.- Evoluzione indebitamento dell'Ente.....	63
4.2 - Rispetto del limite di indebitamento (%)	63
4.3 - Utilizzo strumenti di finanza derivata	64
5 - Conto del patrimonio in sintesi	65
5.1 - Conto ECONOMICO	66
5.2 - Riconoscimento debiti fuori bilancio	67
6 - Spesa per il Personale.....	68
6.1 - Andamento della spesa di personale durante il periodo di mandato.....	68
6.2 - Spesa del personale pro capite	68
6.3 - Rapporto Abitanti dipendenti.....	69
6.4 - Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.	69
6.5 - Indicare la spesa sostenuta, nel periodo di riferimento della relazione, per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.....	69
6.6 - Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:.....	69
6.7 - Fondo delle risorse decentrate.....	70
6.8 - Indicare se l'Ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6bis del Dlgs. N. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30, della Legge n. 244/2007 (esternalizzazioni):	70
Parte IV – RILIEVI degli ORGANISMI ESTERNI di CONTROLLO.....	71
1. Rilievi della CORTE dei CONTI	71
Attività di controllo:	71
Attività giurisdizionale:.....	71
2. Rilievi dell'ORGANO di REVISIONE	71
Parte V	72
1. Azioni intraprese per contenere la spesa	72
2. Organismi partecipati/controllati.....	74
2.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. n. 112/2008, CONTROLLATE dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del D.L. n. 112/2008?	74
2.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del CONTROLLO ANALOGO, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?.....	74
2.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.....	75
2.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati diversi da quelli indicati nella tabella precedente	76
2.5. Provvedimenti adottati per la CESSIONE A TERZI di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie attività istituzionali (art.3, commi 27, 28 e 29, L. 24 dicembre 2007 n. 244):.....	77

Parte I – DATI GENERALI**1.1. Popolazione residente al 31 dicembre**

Popolazione residente	2009	2010	2011	2012	2013
	36.019	36.099	35.823	35.668	35.066

1.2. Organi politici

GIUNTA							
SINDACO	VICE SINDACO	ASSESSORE	ASSESSORE	ASSESSORE	ASSESSORE	ASSESSORE	ASSESSORE
DEMEZZI GIORGIO DAL 24.06.2009	CAPRA EMANUELE DAL 06.03.2012	ROMANO BUSSOLA GIULIANA DAL 07.07.2009	DE LUCA VITO DAL 07.07.2009	CAIRE CARLO ALBERTO DAL 25.11.2013	SIRCHIA NICOLA DAL 07.07.2009	FAROTTO GIAMPIERO DAL 11.10.2012	RIBOLDI FEDERICO DAL 07.07.2009
Bilancio, Programmazione Economica, Finanziaria e Fiscale, Economato, Controllo di Gestione, Decentramento, Verifica Attuazione del Programma, Sussidiarietà, Segreteria Generale, Affari Generali, Risorse Umane, URP, Sanità, E-Government e E-Procurement, Rapporti con Enti Territoriali, Polizia Locale, Programmazione Partecipazioni Societarie, Rapporti con MON.DO. e Monferrato Eventi, Azioni di Valorizzazione Turistica a livello regionale, nazionale e internazionale.	Turismo, Manifestazioni, Grandi Eventi, Comunicazione, Casale Capitale del Monferrato, Lavoro e Formazione Professionale, Politiche per la Famiglia, Servizi Sociali, Immigrazione, Marketing Territoriale	Cultura (Biblioteca, Museo, Teatro), Pari Opportunità, Identità e Tradizioni	Ambiente, Ecologia, Pulizia della Città, Politiche per la Qualità Ambientale della vita, Politiche per la Bonifica dell'Amianto, Verde Pubblico, Rapporti con COSMO e Consorzio Casalese Rifiuti / Consorzio di Bacino, Tutela Animali.	Pubblica Istruzione e Università, Attività Economiche (Industria, Agricoltura, Artigianato, Commercio), Servizi Demografici.	Lavori Pubblici, Manutenzione e Pronto Intervento, Sistema Idrografico e Territorio, Arredo e Qualificazione Urbana, Rapporti con A.M.C., Promozione di Contributi Europei Statali e Regionali, Agenzia per lo Sviluppo.	Urbanistica, Pianificazione e Sviluppo Urbano e Territoriale, Semplificazione Burocratica, Edilizia e Politiche Abitative, Viabilità e Grande Viabilità su Strade e Rotaia, Piano Strategico area Monferrato, Sportello Unico e Gestione del Patrimonio.	Politiche Giovanili, Associazionismo, Politiche di Promozione Sportiva e del Benessere Fisico, Protezione Civile, Sicurezza, Rapporti con il Consiglio Comunale, Diversamente Abili e Volontariato, Trasporti e Mobilità.

Dal 07.07.2009 al 04.05.2010 Vice Sindaco Enrico Berrone (dimessosi in data 04.05.2010)

Dal 11.05.2010 al 21.10.2013 Vice Sindaco Filiberti Giuseppe (decaduto in data 21.10.2013)

Dal 07.07.2009 al 26.06.2013 Assessore Augusto Pizzamiglio (decaduto in data 26.06.2013)

Dal 07.07.2009 al 12.07.2012 Assessore Ettore Bellingeri (revocato in data 12.07.2012)

CONSIGLIO COMUNALE

	Cognome e Nome	
Presidente Consiglio Comunale dal 08.07.2009	BOCCA GRAZIA	
Consigliere dal 08.07.2009	BARBANO GIORGIO	
Consigliere dal 08.07.2009	BARGERIO GIUSEPPE	
Consigliere dal 21.01.2013	BATTAGLIA CLAUDIO	Subentrato a AVALLE Pierino dichiarato decaduto il 19.12.2012
Consigliere dal 08.07.2009	BOTTA MARCO	
Consigliere dal 08.07.2009	CALONICO PIETRO	
Consigliere dal 08.07.2009	CALVARUSO STEFANO	
Consigliere dal 08.07.2009	CALVI PASQUALINO	
Consigliere dal 08.07.2009	CAPRIOGLIO ORNELLA	
Consigliere dal 08.07.2009	CARDETTINI PAOLO	
Consigliere dal 25.01.2012	DE BERNARDI MASSIMO	Subentrato a CAIRE Carlo Alberto Maria dimessosi in data 09.01.2012
Consigliere dal 08.07.2009	DI COSMO ANGELO	
Consigliere dal 08.07.2009	GABOTTO GUIDO	
Consigliere dal 08.07.2009	GIANELLA ROSSANA	
Consigliere dal 08.07.2009	GILARDINO PIETRO	
Consigliere dal 08.07.2009	IURATO GIUSEPPE	
Consigliere dal 08.07.2009	LAVAGNO FABIO	
Consigliere dal 08.07.2009	LUMELLO VINCENZO	
Consigliere dal 08.07.2009	MAGGI DANIELE	
Consigliere dal 08.07.2009	MERLO MARIA	
Consigliere dal 08.07.2009	MICHELETTI FABIO	
Consigliere dal 08.07.2009	MONTIGLIO EDOARDO	
Consigliere dal 08.07.2009	PALAZZETTI CONCETTA	
Consigliere dal 08.07.2009	PRIMATESTA GIUSEPPE	
Consigliere dal 08.07.2009	SANDALO DAVIDE	
Consigliere dal 19.03.2012	SERVATO LUCA	Subentrato a CAPRA Emanuele nominato Assessore in data 06.03.2012
Consigliere dal 02.05.2011	SCAGLIOTTI PIER FELICE	Subentrato a CRISAFULLI Giovanni dimessosi in data 24.04.2011

Consigliere dal 08.07.2009	SOLERIO MICHELA	
Consigliere dal 08.07.2009	SOLERIO RICCARDO	
Consigliere dal 15.10.2012	UGAZIO EMANUELE	Subentrato a FAROTTO Giampiero nominato Assessore in data 11.10.2012

1.3. *Struttura organizzativa*

ORGANIGRAMMA

Indicare le unità organizzative dell'Ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

	2009	2010	2011	2012	2013
Direttore	0	0	0	0	0
Segretario	1	1	1	1	1
Numero Dirigenti	8	7	7	6	6
Numero Posizioni Organizzative	14	13	14	14	14
Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale)	259	253	247	245	244

1.4. *Condizione giuridica dell'Ente*

L'Ente non è commissariato e non lo è stato in tutto il periodo del mandato del Sindaco.

1.5. *Condizione finanziaria dell'Ente*

Nel periodo del mandato del Sindaco l'Ente non ha mai dichiarato il dissesto, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL.

1.6. Situazione di contesto INTERNO / ESTERNO

Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Nel quinquennio 2009 / 2014 gli Enti Locali, e in particolare i Comuni, hanno subito direttamente la crisi, soprattutto economica e sociale, che ha colpito l'Italia. Se da un lato i sempre minori trasferimenti (che nel caso di quelli statali, ad esempio, si sono praticamente dimezzati in un lustro) hanno imposto razionalizzazioni delle spese e aggiustamenti alle aliquote comunali, dall'altro la crisi che ha colpito i cittadini (e in particolar modo le fasce più deboli) si è ripercossa sull'intera sfera del sociale gestita dal Comune di Casale Monferrato.

Accanto a tutto questo si è dovuto rispettare, per non incappare nelle sanzioni previste, un Patto di Stabilità che in molte circostanze ha rallentato investimenti e progettualità (tra le quali anche la bonifica dall'amianto) che tuttavia l'Amministrazione è riuscita a sviluppare.

Nella grave situazione descritta ci si è trovati a dover rimodulare o ripensare alcuni dei punti programmatici individuati nel 2009, soprattutto per poter mantenere quei servizi alla persona o quelle agevolazioni che hanno permesso in questi anni di alleviare ai cittadini le drastiche conseguenze della crisi.

Settore Affari Generali

Con riferimento al processo di miglioramento dei flussi documentali e alla loro conseguente dematerializzazione, si è riscontrata la necessità di adeguare l'impianto normativo dell'Ente alle disposizioni di cui al D.P.C.M. del 31.10.2000 mediante l'adozione del Manuale di gestione del protocollo informatico (delibera G.C. n. 237/2010) e alle disposizioni di cui alla legge 241/1990 e s.m.i. attraverso l'adozione del Regolamento per il procedimento amministrativo (delibera C.C. n. 60/2011). L'istituzione dell'Avvocatura Civica (avvenuta con deliberazione G.C. n.127/2013) ha consentito di garantire la gestione del contenzioso dell'Ente in una prospettiva di valorizzazione delle risorse umane presenti e di razionalizzazione delle spese legali.

Al fine di snellire la complessa procedura di affidamento dei contratti pubblici e di ridurre notevolmente i tempi, nel pieno rispetto della normativa vigente, per l'affidamento di appalti aventi ad oggetto la sola esecuzione di lavori, dal 2011 è stata adottata la procedura ristretta semplificata, ai sensi dell'art. 123 D.Lgs.163/2006. Inoltre l'assunzione delle funzioni di Centrale Unica di committenza – ai sensi dell'art.33 D.Lgs.163/2006 – con il Comune di Vignale Monferrato rientra nella più generale attività svolta dall'Ente quale Comune Capofila per la gestione in forma associata con le altre realtà territoriali delle funzioni dei Comuni. Si richiamano in proposito le convenzioni per il SUAP, la Polizia Locale, la bonifica dall'amianto, la lotta alle zanzare e la convenzione quale Stazione Appaltante per la gara e la gestione del servizio di distribuzione del gas.

Settore Pianificazione Urbana e Territoriale

La riduzione del finanziamento previsto dal Piano Territoriale Integrato (P.T.I.) dell'area casalese, dagli iniziali € 5.000.000 del 2008 ai complessivi € 1.918.659 del 2013, ha comportato la necessità di rimodulare gli interventi previsti nell'originario piano, scegliendo di concentrarsi esclusivamente

sullo sviluppo dell'area industriale di Occimiano (A.I.A.), di Casale Monferrato (Nuovo P.I.P. 5) e ridimensionamento rete M.A.N. all'interno del concentrico urbano di Casale.

Il perdurare e l'aggravamento della crisi del mercato immobiliare legato alle difficoltà creditizie da parte degli istituti bancari hanno di fatto vanificato qualsiasi tentativo di alienazione e valorizzazione dei beni comunali costituiti da aree edificabili ed immobili da recuperare anche di pregio. Ci si è pertanto dotati di un "Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare comunale" (per consentire procedure più rapide e flessibili) nonché di "Criteri per la determinazione della redditività unitaria annua e dei costi unitari di gestione dei fabbricati comunali" da concedere a terzi, al fine di ottimizzare la redditività degli stessi.

Per rispettare i nuovi adempimenti in materia di pubblicità dei procedimenti e degli atti di pianificazione urbanistica, si è proceduto con l'adeguamento dei programmi informatici per le procedure edilizie, al fine di dotarsi di un sistema integrato territoriale (S.I.T.) a supporto della varie banche dati riguardanti la gestione del territorio (catastale, ambientale, edilizia, geologica, ecc). A seguito dell'entrata in vigore del D.P.R. 160/2010 che ha incluso i procedimenti commerciali tra le competenze del SUAP, sono state definite e distinte le competenze dello Sportello Unico Attività Produttive e dello Sportello Unico Edilizia.

Settore Tutela Ambiente

La principale criticità riscontrata è derivata dall'applicazione dei vincoli del Patto di Stabilità degli Enti Locali anche alle attività straordinarie di bonifica dall'amianto. Nel corso del mandato è stata segnalata a tutti i livelli istituzionali la necessità di escludere dal Patto tali spese, proponendo anche emendamenti alla Legge di stabilità. Malgrado l'esclusione non sia stata ancora concessa, le bonifiche sono proseguite nonostante i ristretti limiti di spesa, con un'oculata e costante azione di monitoraggio delle entrate e delle uscite.

Le sempre maggiori riduzioni di spesa e di personale, che rendono difficoltosa una gestione ottimale delle incrementate superfici a verde pubblico, sono state contrastate, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, con un maggiore coinvolgimento delle associazioni, dei cittadini e delle aziende, con la ridefinizione delle procedure per le sponsorizzazioni delle aree verdi e delle rotonde e con l'attuazione di varie iniziative di collaborazione per la manutenzione e pulizia di giardini o aree verdi residuali.

Settore Sviluppo Economico, Informatico e Servizi al Cittadino

Turismo e Manifestazioni

L'individuazione del Castello quale location d'elezione per lo svolgimento delle manifestazioni collegate al progetto "Casale Capitale del Monferrato" ha richiesto una preventiva pianificazione materiale ed organizzativa dei locali e della loro gestione.

Parimenti la gestione diretta da parte del Settore della manifestazione "Festa del vino e del Monferrato" a partire dall'anno 2011 ha permesso di conseguire risultati positivi in un'ottica di razionalizzazione delle spese.

URP - Ufficio Stampa

La necessità di adeguare ed aggiornare i canali istituzionali di comunicazione ha trovato soluzione attraverso l'attivazione dell'Ufficio Stampa (istituito con personale interno), il completo *restyling* del sito internet comunale, il nuovo logo e immagine coordinata del Comune, la nuova segnaletica (totem informativi) per il Palazzo Comunale.

CED Sistemi Informatici

L'attivazione del sistema di sorveglianza ha richiesto una riorganizzazione dei processi e delle risorse umane dedicate, al fine di garantire costante assistenza e supporto tecnico al servizio, anche in riferimento alle frequenti attività di collaborazione tra le Forze dell'Ordine che si avvalgono dei risultati del sistema.

Servizi Demografici

La razionalizzare degli accessi agli sportelli era strategico per la qualità del servizio erogato: la ristrutturazione dei locali del servizio anagrafe ha permesso di creare una zona di accoglienza al cittadino dotata di contacode elettrici, con un'area destinata ai bambini, attrezzata con materiale didattico.

Settore Politiche Socio Culturali e Gestione delle Risorse Umane

Le problematiche riscontrate nel settore possono essere ricondotte ai seguenti macroambiti funzionali:

Welfare: nel corso del mandato la principale criticità è stata quella di fronteggiare le problematiche conseguenti al peggioramento del contesto economico-lavorativo ed abitativo. La situazione economica inoltre ha comportato una diminuzione di richieste di iscrizione ai nidi ed un calo delle frequenze ai Centri estivi, cui è conseguita la ricerca di una maggiore economicità gestionale attraverso la ridefinizione dell'organizzazione dei nidi e l'agevolazione, anche con contributi, delle attività estive svolte dagli Oratori.

Si sono sviluppate sinergie organizzative con Asl, Servizio Socio-assistenziale, Caritas, Centro Ascolto e Casa di Riposo per rafforzare e razionalizzare la rete complessiva di aiuti.

Giovani/Sport: Per le politiche giovanili, il drastico venir meno di risorse economiche ha creato gravi difficoltà per la realizzazione di progetti rivolti precipuamente agli under 35, ma è in avanzata fase di realizzazione un progetto che prevede la costituzione di incubatori d'impresa per favorire, agevolare ed accompagnare l'autoimprenditorialità. Pur con l'attuale difficoltà derivante dalle norme in materia di politiche sul lavoro, si sta assicurando e mantenendo il livello esistente in materia di stage e tirocini lavorativi.

La revisione della gestione degli impianti sportivi affidati a terzi, attraverso formalizzazione delle convenzioni per l'utilizzo, ha consentito una maggiore responsabilizzazione delle singole società fruitrici.

Personale: A fronte di una normativa nazionale che ha fortemente limitato l'autonomia gestionale degli enti locali e determinato una contrazione del personale, si è resa necessaria una rivasitazione critica della dotazione organica ed un processo di riorganizzazione che ha consentito la funzionalità degli uffici e dei servizi.

Cultura e Pubblica Istruzione: nonostante la diminuzione delle risorse economiche, l'Amministrazione ha promosso le attività culturali considerandole strategiche per la qualità della vita e come elemento di attrazione per il turismo culturale. Particolare attenzione è stata riservata al mantenimento e miglioramento dei servizi culturali relativi al Museo civico, alla Biblioteca ed al Teatro.

Per quanto attiene alla Pubblica Istruzione, si è assicurato (e in alcune situazioni, potenziato) il sostegno agli allievi in difficoltà ai sensi della legge 104/92 e si è garantita per il triennio, la permanenza in loco del corso di studi in economia (ad esaurimento) e si sono attivati master universitari di grande interesse.

Le sempre crescenti esigenze di manutenzione degli istituti scolastici, combinate ad una minore capacità di spesa, hanno determinato l'attivazione di un progetto sperimentale per l'inserimento di lavoratori socialmente utili con funzioni di supporto manutentivo alle scuole e di assistenza agli alunni nell'attraversamento pedonale all'entrata ed uscita dalle scuole.

Settore Polizia Locale

La criticità relativa al numero di addetti inferiore al necessario ha trovato soluzione in un processo di riorganizzazione interna, caratterizzata da una miglior distribuzione dei carichi di lavoro e dalla istituzione di quattro sottufficiali. Questi interventi, unitamente alla maggiore modularità nei servizi ed alla collaborazione con volontari, hanno consentito anche di fronteggiare l'aumento dei servizi collegati alle manifestazioni. Le problematiche collegate alla sicurezza, all'ordine, al rispetto delle norme e dei regolamenti sono state affrontate con l'intensificazione dei controlli mirati nelle situazioni più a rischio, la riorganizzazione dei servizi nei quartieri, l'installazione e gestione delle telecamere, il nuovo regolamento di Polizia Urbana e l'intensificazione dell'attività di Polizia Giudiziaria.

Settore Gestione Urbana e Territoriale

Le minori disponibilità di risorse finanziarie in capo al Comune da destinare alla gestione beni e patrimonio comunale, unitamente al graduale decremento degli addetti ai servizi manutentivi, hanno reso necessario l'avvio di un processo di razionalizzazione delle spese relative ai consumi di acqua per le aree verdi, energia elettrica e gas per riscaldamento, basato sul confronto tra le soluzioni offerte dal mercato, sulla sottoscrizione di apposita convenzione con una centrale di committenza regionale per l'erogazione di forniture a migliori condizioni, su una più puntuale gestione dei contratti di servizio per l'illuminazione pubblica, quella votiva e per i servizi cimiteriali. Analogamente si è proceduto ad un'attenta manutenzione ed adeguamento degli edifici scolastici, al miglioramento delle aree ludico-sportive, alla riqualificazione di alcune aree periferiche e centrali del capoluogo, agli interventi sulle strade e sugli edifici comunali.

Malgrado i limiti di spesa imposti dal Patto di Stabilità, si è comunque proceduto con un'elevata progettualità, che - anche se non finanziata nell'immediato - potrà essere oggetto di futura attuazione, sia per il Servizio di Viabilità che per il Servizio Gestione Beni comunali.

Settore Economico Finanziario

L'attuale mandato elettorale è stato caratterizzato dal rispetto del patto di stabilità e l'Ente locale è stato chiamato a contribuire pesantemente alla riduzione dell'indebitamento pubblico, con rigidi e via via sempre più forti vincoli alla capacità di spesa e di investimento, principalmente nella realizzazione di opere pubbliche. Le scelte politiche ed amministrative del Comune di Casale Monferrato si sono orientate nell'impegno a garantire il funzionamento e la qualità dei servizi, razionalizzando la spesa in generale e cercando, attraverso l'adozione di strumenti capaci di sfruttare economie di scala, di ottenere i massimi risultati.

In ultimo, la politica tributaria è stata studiata nell'ottica di un sostentamento ai servizi essenziali rivolti ai cittadini, al fine di evitarne una naturale contrazione.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL:

Nel periodo considerato del mandato del Sindaco non è mai risultato positivo alcun parametro obiettivo di deficitarietà strutturale, come risulta dalla Deliberazione Consiglio Comunale n. 21 del 30/04/2009 e dalla Deliberazione n. 22 del 22/04/2013.

Parte II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

Nel corso del mandato non sono state adottate modifiche statutarie. La produzione regolamentare, avvenuta per colmare un vuoto normativo dell'Ente ovvero in ragione di sopraggiunte disposizioni di legge o ancora per aggiornamento di testi ormai superati, può riassumersi come segue:

Adozione di nuovi Regolamenti:

Estremi deliberazione	Oggetto	Motivazione
ANNO 2009		
C.C. n.34/2009	Regolamento per la disciplina delle Consulte	Disciplinare - ai sensi dell'art. 49 dello Statuto Comunale - le Consulte, organi di partecipazione politica e di valorizzazione dell'autonoma aggregazione dei cittadini
C.C. n. 42/2009	Regolamento servizio internet	Disciplinare l'utilizzo del servizio internet a disposizione degli utenti in alcuni uffici comunali
C.C. n. 47/2009	Regolamento per i lavori, servizi e forniture in economia	Disciplinare – ai sensi ed in esecuzione dell'art.125 D.Lgs. 163/2006 – i lavori, servizi e forniture eseguibili in economia

ANNO 2010		
C.C. n. 9/2010	Regolamento per le riprese televisive nelle sedute pubbliche del Consiglio Comunale	Disciplinare le riprese in streaming delle sedute Consiliari
C.C. n. 13/2010	Regolamento per la gestione del sistema di videosorveglianza	Disciplinare, sulla base del D.Lgs.196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali – la gestione del sistema di videosorveglianza a tutela del patrimonio pubblico
C.C. n.14/2010	Regolamento Comunale per la tutela e la valorizzazione delle attività agroalimentari territoriali locali e per l'attribuzione della De.Co	Disciplinare la De.Co. – Denominazione Comunale - istituita per promuovere la valorizzazione dei prodotti e degli eventi tipici e tradizionale del territorio
C.C. n. 29/2010	Regolamento per la concessione delle civiche benemerienze	Disciplinare requisiti e modalità per il conferimento di Civiche Benemerienze a coloro che si sono distinti in modo particolare con opere di valore civile e sociale
C.C. n.48/2010	Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare comunale	Disciplinare il processo di programmazione e di alienazione del patrimonio immobiliare comunale in ossequio ai principi di semplificazione, federalismo, autonomia, trasparenza e concorrenza

ANNO 2011		
C.C. n.5/2011	Regolamento Comunale per il funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo	Disciplinare - in applicazione dell'art.141 T.U.L.P.S. modificato dall'art.4 D.P.R. n.311/2001 - il funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo
C.C. n.10/2011	Regolamento per la gestione delle procedure di pubblicazione all'Albo Pretorio online	Disciplinare l'istituzione, l'organizzazione e la gestione dell'Albo Pretorio informatico previsto dalla legge n.69/2009, modificata dalla legge n.25/2010
C.C. n.14/2011	Regolamento speciale per l'armamento degli appartenenti alla Polizia Locale	Disciplinare l'armamento del Corpo di Polizia Locale, in applicazione della legge quadro n.65/1986 sull'ordinamento della Polizia Municipale
C.C. n.46/2011	Regolamento per l'Albo Comunale delle Associazioni	Disciplinare, in applicazione dell'art.12 Legge 241/1990, i rapporti di comunicazione e collaborazione tra Amministrazione e libere forme associative operanti in Città
C.C. n. 47/2011	Regolamento relativo alle modalità di gestione delle soste a pagamento (zone blu)	Disciplinare la sosta a pagamento nei parcheggi pubblici non custoditi sul territorio del Comune

C.C. n.60/2011	Regolamento per il procedimento amministrativo	Disciplinare il procedimento amministrativo in esecuzione della legge 241/1990 come modificata dalla legge n.15/2005 e dalla Legge n.69/2009
C.C. n. 64/2011	Regolamento per la realizzazione dei dehors stagionali e permanenti	Disciplinare, in attuazione degli indirizzi generali di governo approvati con deliberazione C.C. n. 25/2009, la realizzazione dei dehors stagionali e permanenti garantendone la compatibilità con i luoghi ed il decoro cittadino
ANNO 2012		
C.C. n.25/2012	Regolamento per l'approvazione dell'imposta municipale propria sperimentale IMU	Disciplinare l'IMU in esecuzione dell'art.13 comma 12bis D.L. 201/2011 convertito in Legge n.214/2011
C.C. n. 43/2012	Regolamento per la pubblicazione del periodico della Città di Casale Monferrato	Disciplinare, in applicazione della legge 150/2000 la pubblicazione del periodico comunale di informazione "CasaleèW"
C.C. n.44/2012	Regolamento Comunale di tutela del verde pubblico e delle aree ludiche	Disciplinare le modalità di fruizione del verde pubblico e delle aree ludiche

ANNO 2013		
C.C. n. 6/2013	Regolamento sui controlli interni	Disciplinare il sistema dei controlli interni di cui all'art.147 D.Lgs. 267/2000 come modificato dal D.L. n.174/2012 convertito con modificazioni in Legge n.213/2012
C.C. n.16/2013	Regolamento Comunale di tutela dall'inquinamento acustico	Disciplinare il controllo, il contenimento e l'abbattimento delle emissioni acustiche, lo svolgimento di attività e spettacoli in luogo pubblico o aperto al pubblico e le autorizzazioni in deroga
C.C. n.30/2013	Regolamento dell'Albo Comunale del volontariato individuale	Disciplinare la partecipazione volontaria dei singoli cittadini alla gestione della cosa pubblica
C.C. n. 31/2013	Regolamento TARES	Disciplinare la tariffa in esecuzione dell'art.14 D.L. n.201/2011 convertito con modificazioni in Legge n.214/2011
C.C. n.38/2013	Regolamento per il controllo analogo	Disciplinare le modalità di svolgimento dei controlli dell'Ente sulle società partecipate in house
G.C. n. 127/2013	Regolamento dell'Avvocatura Civica	Disciplinare struttura, competenze e funzionamento dell'Avvocature Civica

G.C. n. 244/2013	Regolamento "Disciplina delle posizioni organizzative e di alta professionalità"	Disciplinare in maniera organica la materia
------------------	--	---

Modifica /Aggiornamento di Regolamenti già esistenti:

ANNO 2009		
C.C. n. 57/2009	Nuovo Regolamento asili Nido	Aggiornare il testo regolamentare alle nuove esigenze del servizio ed evidenziare la finalità pedagogica-educativa-didattica
C.C. n. 61/2009	Revisione del Regolamento per l'utilizzo dei contenitori culturali	Aggiornare il testo regolamentare con un nuovo sistema tariffario e con una puntuale disciplina dei casi di concessione gratuita o agevolata
ANNO 2010		
C.C. n. 58/2010	Modifica agli artt. 38 e 39 del vigente Regolamento Comunale di igiene	Recepire nel testo regolamentare le nuove modalità tecnologiche e costruttive

G.C. n. 26/2010	Modifica del Regolamento degli Uffici e dei Servizi	Adeguare l'art.47 alle nuove formulazioni degli artt.55 e seguenti del D.Lgs. 165/2001 ed introdurre l'art.52bis in materia di procedure di mobilità
G.C. n. 162/2010	Modifica del Regolamento degli Uffici e dei Servizi	Adeguare il testo regolamentare alla nuova disciplina per le attività esterne dei dipendenti
ANNO 2011		
C.C. n.22/2011	nuovo Regolamento comunale per il funzionamento del Nucleo Comunale di Protezione Civile	Aggiornare il testo regolamentare alle nuove normative statali, regionali e locali in materia di protezione civile
C.C. n. 55/2011	nuovo Regolamento di Polizia Urbana	Aggiornare il testo regolamentare alle nuove normative
C.C. n.62/2011	Regolamento per il servizio economato	Aggiornare il testo regolamentare e renderlo distinto rispetto al regolamento di contabilità
C.C. n.65/2011	nuovo Regolamento per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni	Aggiornare il testo regolamentare introducendo procedimenti più snelli e dinamici

ANNO 2012		
C.C. n.27/2012	Modifica del Regolamento per l'applicazione dell'addizionale IRPEF	Modificare l'aliquota dell'addizionale IRPEF
C.C. n. 34/2012	Modifiche ed integrazioni al regolamento per la gestione del sistema di videosorveglianza	Aggiornare il testo regolamentare con riferimento ai nuovi impianti ed ai nuovi sistemi di gestione
C.C. n. 58/2012	Regolamento per la disciplina delle sale giochi e per l'installazione di apparecchi da gioco in altri locali pubblici	Adeguare il testo regolamentare ai principi di libera concorrenza di cui alle leggi n.214/2011 e n.27/2012
G.C. n.116/2012	Modifica del Regolamento degli Uffici e Servizi	Adeguare il testo regolamentare alla disciplina prevista nel Regolamento per il procedimento amministrativo

2. Attività Tributaria

2.1 Politica tributaria locale.

L'Amministrazione guidata dall'attuale Sindaco ha adottato in ciascuno degli anni del mandato amministrativo politiche tributarie atte, da un lato, a produrre il gettito adeguato al proprio fabbisogno finanziario e, dall'altro, a rispettare i principi di solidarietà ed equità tesi a tutelare il più possibile le fasce più deboli della società.

Infatti equilibrio finanziario, giustizia fiscale e solidarietà sociale trovano dal 2009 il loro equilibrio nelle scelte di bilancio, a volte faticose, a fronte dei drastici tagli dei trasferimenti statali.

Per quanto riguarda l'imposizione fiscale sulla 1^a casa (abitazione principale) si è applicata dal 2012, anno di introduzione dell'IMU, l'aliquota di base (4 per mille) con una detrazione di 200 euro e di 50 euro per ogni figlio convivente con un'età inferiore a 26 anni.

A tale fattispecie, dal 2012, sono state equiparate quelle degli anziani ricoverati presso Case di Ricovero o strutture sanitarie, così come le prime abitazioni di cittadini italiani residenti all'estero.

Nel 2013 l'abitazione principale è risultata esente in forza della legge ad eccezione delle abitazioni di pregio.

L'imposizione, invece, sugli altri immobili ha conosciuto, con l'introduzione dell'IMU un progressivo incremento negli anni, come indicato nella tabella sottostante. L'aliquota a tutto il 2013, tuttavia, risulta inferiore, per circa mezzo punto, all'aliquota massima consentita dalla legge.

Relativamente all'Addizionale Comunale IRPEF dal 2009 al 2011 l'aliquota si è mantenuta allo 0,5% senza la previsione di alcuna fascia di esenzione. Nel 2012, complice il peggioramento della situazione socio-economica del territorio, si è provveduto all'inserimento di una fascia per i redditi fino a 10.000 Euro, compensata dall'aumento dell'aliquota che si è stabilizzata allo 0,8%.

La tutela delle fasce più deboli della popolazione casalese si riflette altresì nella previsione di una serie di riduzioni e agevolazioni TARSU/TARES a favore dei soggetti che versano in condizioni di disagio sociale ed economico fino alla totale esenzione; in particolare il regolamento sulla TARSU del 2010 prevede riduzioni sotto forma di agevolazioni nella misura del 75% per determinati scaglioni di reddito del nucleo familiare.

Le famiglie indigenti che usufruiscono di sussidi da parte del Servizio Socio Assistenziale ottengono la totale esenzione.

Dal 2009 si è avviato un percorso volto a ridurre l'evasione e l'elusione fiscale attraverso lo scambio di dati e informazioni tra Enti e mediante l'adesione al Protocollo per le segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate, permettendo così una *Governance* locale mirata ed efficace dell'attività di controllo fiscale.

Tale attività ha consentito il recupero di: nel 2009 circa Euro 564.000 di TARSU/ICI, nel 2010 circa Euro 83.000 TARSU/ICI, nel 2011 circa Euro 378.000 ICI/TARSU, nel 2012 circa Euro 338.000, nel 2013 circa Euro 362.000.

2.1.1 ICI / IMU:

Aliquote ICI / IMU	2009	2010	2011	2012	2013
	ICI	ICI	ICI	IMU	IMU
Aliquota abitazione principale	5,20 ‰	5,20 ‰	5,20 ‰	0,40%	0,40%
	esenzione completa per le abitazioni principali ad eccezione delle abitazioni di lusso categoria catastale A1/A8/A9				esenzione completa per le abitazioni principali ad eccezione delle abitazioni di lusso categoria catastale A1/A8/A9
Detrazione abitazione principale	Euro 103,29	Euro 103,29	Euro 103,29	Euro 200,00	Euro 200,00
Ulteriore Detrazione abitazione principale				+ Euro 50 per ogni figlio <= 26 anni	+ Euro 50 per ogni figlio <= 26 anni
Altri immobili	7 ‰ - 9 ‰	7 ‰ - 9 ‰	7 ‰ - 9 ‰	0,86%	1,02%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				0,20%	0,20%

2.1.2. ADDIZIONALE IRPEF:

(aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione)

Aliquote ADDIZIONALE IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,5%	0,5%	0,5%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	Non prevista	Non prevista	Non prevista	Redditi fino a Euro 10.000	Redditi fino a Euro 10.000
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti:

(indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite)

Prelievi sui Rifiuti		2009	2010	2011	2012	Situazione al 31/12/2013
Tipologia di prelievo		TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura		100%	99,67%	96%	99,52%	99,86%
Costo del servizio procapite		182,17	190,33	194,38	193,53	199,91

3. **Attività Amministrativa.**

3.1. **Sistema ed esiti dei CONTROLLI INTERNI:**

Analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni descrivendo gli strumenti le metodologie gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss del TUEL.

Il Comune di Casale Monferrato si è dotato del "Regolamento sui controlli interni" (deliberazione di C.C. n. 6 del 21 Gennaio 2013) al fine di disciplinare l'organizzazione, gli strumenti e le modalità di svolgimento dei controlli interni in attuazione di quanto disposto dall'art. 147 del TUEL 267/2000, modificato dal D.L. 174/2012 convertito in legge n. 213/2012.

Il sistema dei controlli interni si articola in:

controllo di regolarità amministrativa e contabile (sia nella fase preventiva che successiva), il cui scopo è quello di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa; nella fase preventiva coinvolge il Responsabile del servizio (per la regolarità tecnica) ed il Responsabile del Servizio finanziario (per la regolarità contabile); nella fase successiva coinvolge il Segretario Generale. L'esito delle verifiche trimestrali, effettuate sulla base dei criteri indicati con deliberazione della Giunta Comunale n. 67/2013, è stato regolarmente inviato agli organi politici e di revisione dell'Ente ed ha nel complesso evidenziato margini di miglioramento opportunamente segnalati ed approfonditi con la Dirigenza.

controllo di gestione, ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa attraverso il monitoraggio di dati specifici di attività, per Settore di competenza, e degli strumenti di programmazione economica adottati dall'Ente, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi ed azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.

Il Comune rendiconta l'attività dei propri settori/servizi inviando un unico report annuale alla Corte dei Conti, il Referto del controllo di gestione per anno di riferimento.

Il servizio controllo di gestione nel corso dell'anno 2013, nell'ottica di un monitoraggio coordinato e continuo delle attività, ha individuato per ogni settore una "rete di referenti per servizio". Ogni referente consegna con cadenza mensile report che evidenziano l'attività caratteristica del proprio servizio di appartenenza; quest'ultimi sono confluiti nella Banca Dati Unitaria dell'Ente, costituita tramite l'attivazione di un'area intranet riservata. Il passo successivo, rispetto alla semplice raccolta di dati, sarà quello di orientare le informazioni in funzione di specifiche analisi conoscitive che si renderanno eventualmente necessarie nel corso di ogni esercizio amministrativo, al fine di rilevare eventuali criticità ed adottare di conseguenza processi correttivi.

Il principale strumento di programmazione del Comune di Casale Monferrato è il Piano Esecutivo di Gestione, inteso in una logica budgetaria, ovvero contiene, in termini quantitativi, attività e programmi che ciascun settore/servizio (cd. centri di responsabilità/centro di costo) deve realizzare nell'anno, quindi nel breve periodo. Il P.E.G. opera come guida, come quadro rappresentativo di quello specifico periodo di tempo, per quel determinato programma di attività, e come strumento di responsabilizzazione gestionale dei dirigenti e dei propri collaboratori. Anche in questo caso il servizio controllo di gestione svolge una funzione di coordinamento e monitoraggio, intermedio e finale, degli obiettivi di performance, per singolo dirigente di settore.

Il P.E.G., insieme alla Relazione Previsionale e Programmatica ed al Piano Dettagliato degli Obiettivi, costituisce parte sostanziale del Piano della Performance dell'Ente.

controllo sugli equilibri finanziari, L'attività di verifica e controllo degli equilibri finanziari e del loro mantenimento è svolta costantemente dal Responsabile del Servizio Finanziario, anche mediante confronto con i Dirigenti dei Settori e sotto la vigilanza dell'Organo di Revisione. Trimestralmente tale monitoraggio viene formalizzato con una relazione diretta alla Giunta e all'Organo di Revisione in cui viene illustrata la situazione complessiva degli equilibri finanziari e della situazione del Patto di Stabilità. Nel caso si evidenzino situazioni o condizioni capaci di alterare gli equilibri, la Giunta dovrà proporre le iniziative da intraprendere per impedirne il verificarsi. Se, nonostante le azioni intraprese, la gestione finanziaria delle Entrate o delle Spese dovesse evidenziare il costituirsi di situazioni tali da pregiudicare gli Equilibri finanziari o gli obiettivi del Patto di Stabilità, il Responsabile del Servizio Finanziario procede, senza indugio, alle segnalazioni obbligatorie previste dall'articolo 153 comma 6 del T.U.E.L. Nel corso del 2013, anno di entrata in vigore del regolamento sui controlli interni, le verifiche condotte non hanno mai determinato l'insorgere di squilibri o di situazioni potenzialmente pregiudizievoli, complice anche la gestione ex art 163 T.U.E.L. che ha caratterizzato l'esercizio 2013 fino all'approvazione del bilancio di previsione, avvenuta in data 20/11/2013, mediante deliberazione di Consiglio numero 43. Giova comunque sottolineare che nel corso del mandato, le verifiche condotte ex art. 193 T.U.E.L., non hanno mai evidenziato l'insorgere di squilibri o situazioni potenzialmente pregiudizievoli degli equilibri finanziari.

3.1.1. CONTROLLO di GESTIONE

Indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori.

La realizzazione degli indirizzi di governo, approvati con deliberazione C.C. n.25/2009, può riassumersi come segue.

1) La Città della Crescita: economia e sviluppo.

In linea generale la RIDUZIONE DELLE SPESE DI GOVERNANCE si è tradotta in una progressiva azione di dismissione delle partecipazioni societarie ritenute non strategiche per l'Ente, con conseguente decisione di cedere le quote di proprietà delle Società Palazzo del Monferrato S.r.l., Energia e Territorio S.r.l. e Santa Croce S.r.l. Nel perseguimento dell'obiettivo di razionalizzazione della gestione delle aziende controllate favorendo le gestioni economiche virtuose, risulta di particolare rilevanza anche la decisione di messa in liquidazione della Società Monferrato Eventi, come meglio evidenziato nella parte relativa al Turismo.

Tra le GRANDI OPERE l'Amministrazione ha fornito nuovo impulso per la realizzazione del PARCO Eternot reperendo le risorse per il finanziamento della parte comunale, ottenendo proroga e conferma del finanziamento, appaltando i lavori che sono tutt'ora in corso di esecuzione.

Già realizzato il lotto 2 del progetto che collega il centro città (lungo Po presso Castello) al Parco con una pista ciclabile lungo l'argine del fiume Po, snodandosi a fianco dei campi sportivi e consentendo di raggiungere in sicurezza la rotonda all'ingresso del parco senza intercettare il traffico veicolare.

Progettata e realizzata l'area verde e area giochi per il nuovo edificio scolastico in quartiere Ronzone.

Altrettanto importante è stato l'impegno per il completamento del progetto di recupero, riuso e riqualificazione funzionale del CASTELLO. Dopo aver completato i lavori già programmati relativi al 3^a lotto e ad altri interventi parziali di messa in sicurezza e restauro, sono stati realizzati i lavori urgenti di rifacimento del tratto di controscarpa del muro in P.za Castello, in prossimità del fossato della fortezza ed è in corso di esecuzione il 4^a lotto, per un importo complessivo di progetto pari ad € 2.110.000,00. La recente aggiudicazione anche degli interventi previsti nei lotti n.5 e n.8 e la contestuale acquisizione tramite permuta con l'Agenzia del Demanio dell'immobile denominato ex "Caserma Mameli" hanno consentito all'Amministrazione di valutare e pianificare, in maniera dettagliata, le attività inerenti al trasferimento del Sistema Bibliotecario e di tutti i servizi ad esso afferenti, tenendo in considerazione i nuovi patrimoni librari/archivistici e le nuove disponibilità di spazi acquisite dal Comune.

Il risultato della nuova programmazione è contenuto nel documento ""La Biblioteca", approvato con deliberazione C.C. n.5 del 22/01/2014, che analizzando in maniera complessiva la situazione della Fortezza a lavori ultimati, propone una nuova distribuzione degli spazi destinati a contenere biblioteca/archivi, prevede che i locali del Castello ospitino un *Centro Territoriale di Documentazione Storica* e soprattutto formula nuove destinazioni per alcuni ambienti, quali: .

- la casamatta ad ovest del piano terra , dedicata all'allestimento di mostre fotografiche di artisti moderni e di riproduzioni della Fototeca Negri;
- i locali della manica sud prospicienti al cortile orientale, destinati a sedi di alcune associazioni storico-culturali e degli uffici dell'Archivio di Stato;
- le sale della manica meridionale del cortile occidentale, destinate a spazi per esposizioni di carattere archivistico – librario.

LA VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI Per ovviare allo sbilanciamento dell'offerta commerciale a favore della Grande e media Distribuzione Organizzata, l'Amministrazione, utilizzando un finanziamento regionale e classificandosi al primo posto della graduatoria, ha realizzato i lavori del P.Q.U. (Piano di Qualificazione Urbana) per la valorizzazione del centro storico e del centro commerciale naturale, provvedendo al rifacimento ed al cablaggio della Piazza Mazzini e della zona antistante l'ingresso di Via Saffi ad oggi in via di completamento.

L'Amministrazione si è impegnata nell'azione di valorizzazione delle attività economiche commerciali e artigianali attraverso continui e costanti rapporti con le Organizzazioni di Categoria e con il Consorzio di gestione del Centro Commerciale Naturale "Casale C'è". Particolarmente significativi risultano:

- il progetto "Sviluppo nuovo commercio Casale Monferrato" proposto dalle Organizzazioni di categoria che utilizzando gli oneri aggiuntivi (42.700 Euro) derivanti dall'apertura delle grandi strutture di vendita, è finalizzato all' Informatizzazione e o ammodernamento della piccola distribuzione
- lo stanziamento a bilancio di un fondo costituito da una percentuale dell'IMU derivata dalla grande distribuzione e dagli istituti di credito
- la nascita dell'Associazione Botteghe Storiche, costituenti un importante elemento di memoria storica, preziosa testimonianza di cultura, tradizione, radicamento nel tessuto urbano e nel vissuto quotidiano dei cittadini, oltre ad essere parte integrante del patrimonio culturale della città, acquistando nel tempo valore di bene culturale.

LA VALORIZZAZIONE DELL'ARTIGIANATO Attraverso il contributo alla Cooperativa Artigiana di Garanzia Casalese S.C.R.L. è continuato il sostegno dell'Amministrazione alle iniziative e alle attività svolte dalla Cooperativa per le aziende artigiane del nostro territorio per il rilancio degli investimenti produttivi nel settore, che si concretizzano soprattutto nell'abbattimento del 50% dei costi di istruttoria delle pratiche di finanziamento a carico delle aziende beneficiarie.

Attraverso lo Sportello Unico delle Attività Produttive viene messa a disposizione di coloro che vogliono intraprendere un'attività economica, commerciale, artigianale o industriale, una attività di consulenza finalizzata ad indirizzare ed orientare i neo-imprenditori nelle scelte strategiche aziendali, a fronte di una convenzione in atto con Unionfidi, con particolare riferimento all'aspetto del credito a tassi agevolati, ad eventuali contributi a fondo perduto ed ai bonus previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

LA VALORIZZAZIONE DELL'INDUSTRIA La priorità fissata dall'Amministrazione è stata soprattutto quella di recuperare fondi e contributi per investimenti strutturali in grado di offrire nuovi stimoli ad un'area che ha dimostrato nel corso della sua storia capacità, qualità ed innovazione. In tale prospettiva la rimodulazione delle schede dei Piani Territoriali Integrati (P.T.I.) dell'Area Casalese ed il conseguente sblocco dei finanziamenti regionali Fas per circa 2 milioni di Euro ha permesso di perseguire una politica di rilancio dello sviluppo industriale del territorio lungo tre direttrici strategiche: freddo, logistica ed energia. In particolare, per quanto riguarda la filiera del freddo si segnalano:

- la collaborazione con l'Agenzia di sviluppo Langhe, Monferrato, Roero per la partecipazione al progetto europeo Hidden 2G-MED09-139
- la collaborazione con l'Agenzia di sviluppo Langhe, Monferrato, Roero, il Dipartimento di energia del Politecnico di Torino, con il Centro Studi Galileo e altri soggetti privati per la creazione di Laboratorio Prove nell'ambito del progetto "Casale Capitale del freddo"
- il protocollo d'intesa sottoscritto con la Regione Piemonte per la promozione del progetto "Casale Capitale del freddo – Green Cold"

AGRICOLTURA: UNO STRETTO RAPPORTO CON LA CITTA' Nell'ambito dell'azione di valorizzazione e tutela delle eccellenze imprenditoriali del territorio nel 2010 è stata istituita la De.Co. (Denominazione Comunale) per i prodotti e gli eventi tipici del territorio, che si configura non solo come sostegno al rilancio economico dei comparti produttivi interessati, ma anche come efficace strumento di promozione dell'immagine della Città.

L'Amministrazione ha anche perseguito e stimolato politiche di valorizzazione della qualità dei prodotti agro-alimentari lungo tutta la filiera produttiva, istituendo dal mese di giugno 2011 la manifestazione di commercio su area pubblica riservata ai produttori agricoli denominata "Mercato del Contadino" (Farmer Market) e dal 2012, in collaborazione con l'Associazione Agrimercato di Col diretti, il mercatino di produttori agricoli del territorio che ha trovato ideale collocazione tutti i giovedì mattina di fronte al Mercato Pavia in Piazza Castello.

Entrambe le manifestazioni agricole rappresentano, in un momento di crisi economica, un'occasione per le aziende e per i consumatori destinatari del prodotto finale di ridimensionare i costi di gestione del flusso produttivo attraverso la c.d. filiera corta.

L'Amministrazione ha inoltre avviato l'iniziativa di valorizzazione delle Fattorie Didattiche, con creazione di pagina web promozionale delle iniziative a disposizione dei cittadini.

PIANO STRATEGICO E AGENZIA DI SVILUPPO Come momenti propedeutici alla costituzione dell'Agenzia di Sviluppo, atta a studiare, formulare, raccogliere fondi ed impiegarli per l'attuazione degli interventi strategici, sono stati convocati diversi tavoli tecnici in cui sono emerse le tematiche salienti, oggetto di approfondimento.

Successivamente il lavoro è proseguito con uno studio, da parte dell'Università del Piemonte orientale A. Avogadro, volto ad analizzare lo sviluppo del territorio locale casalese. Considerato il divieto per gli enti locali di istituzione di "enti, agenzie (art.9 c.6 D.:L. 95/12 conv.Legge 135/2012) l'Amministrazione si orienta verso l'utilizzo di strutture di partnership pubblico-privato già esistenti e che possano eventualmente essere riqualificate e ri-orientate.

A tal proposito si è individuato nel Consorzio Mon.D.O. il soggetto cui affidare il ruolo di agenzia generale di sviluppo del territorio del Monferrato, per la definizione di un Patto per lo sviluppo da sottoporre alle altre amministrazioni locali dell'area del Monferrato, e per promuovere l'assunzione in forma integrata di iniziative preordinate al rilancio del territorio casalese con la possibile partecipazione strategica della Regione Piemonte, dell'Università del Piemonte Orientale e del Politecnico di Torino, nonché di ulteriori soggetti privati anzitutto di natura istituzionale come le fondazioni bancarie.

LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE Lo sviluppo funzionale dell'Ufficio Lavoro, oltre al potenziamento dell'attività di front office, ha consentito di gestire la realizzazione di inserimenti lavorativi (cantieri di lavoro per disoccupati, LSU per persone in mobilità, LPU, inclusione sociale per persone a rischio emarginazione), aventi come finalità prevalenti la riqualificazione, l'accrescimento del potenziale professionale e della occupabilità, per persone fuoriuscite non volontariamente dal mondo del lavoro, intercettando in modo più puntuale le diverse e aumentate necessità della collettività.

Si è rafforzato il ruolo del Comune quale riferimento per la possibilità di stage formativi, di alternanza scuola-lavoro, di tirocinio, collaborando attivamente con le scuole secondarie di secondo grado presenti in città e con numerose facoltà universitarie. E' in fase di avvio la sperimentazione di un incubatore d'impresa, indirizzato ad accompagnare verso il modo del lavoro, con interventi formativi e di pratico aiuto nella soluzione dei principali problemi concreti, n°6 imprese giovanili neocostituite

Inoltre, sono state attivate numerose convenzioni con enti pubblici per facilitare, tramite lo strumento del tirocinio, il primo accesso o il rientro nel mondo del lavoro.

URBANISTICA E PATRIMONIO

Urbanistica. La progettazione urbanistica è stata caratterizzata da una intensa attività finalizzata ad uno sviluppo urbanistico del territorio riqualificando l'ambiente costruito secondo il principio della equità socio-economica, dello sviluppo sostenibile sopportabile dal territorio rispetto alla azioni antropiche ed insediative, della regolamentazione del traffico locale e di attraversamento, in modo da aumentare la competitività del territorio con azioni di promozione, trasparenza e celerità dei procedimenti amministrativi per le trasformazione urbanistico-edilizie. Tale progettualità, si sintetizza in:

- revisione strutturale del P.R.G.C., quale strumento guida delle scelte urbanistiche dettate dalla messa in sicurezza del territorio al fine di prevenire e/o mitigare i danni derivanti da possibili eventi calamitosi, tutelare la pubblica incolumità e salvaguardare maggiormente l'ambiente naturale e antropizzato, adeguando il P.R.G.C. ai disposti del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) e ai disposti del D.Lgs 334/1999 sul rischio industriale (R.I.R.) (variante n.21 e strutturale n.2 del P.R.G.C.);

- riqualificazione, riconversione e ricostruzione di “pezzi di città” dismesse e/o sottoutilizzate quale risorsa fondamentale per qualunque politica di trasformazione, attraverso progetti-programmi innovativi mirati ad accrescere la competitività e l’attrazione della città e a stimolare gli investimenti, ovvero a migliorare ed arricchire l’offerta urbana e la qualità ambientale quali:
 1. varianti alla strumentazione urbanistica (varianti n.18, 19, 20, 22 e strutturale n.1 del P.R.G.C.) volte a favorirne il recupero ed il riutilizzo di aree (ex Demar-Cofi, ex IBL in via Adam, ex Pavital, ecc) ed immobili vari nel concentrico urbanizzato (ex Cova, ex carceri giudiziarie, ex scuole di Vialarda e Terranova ex Politeama ecc), evitando ulteriore consumo di suolo agricolo;
 2. Protocollo di intesa e successivo atto sottoscritto in data 9.04.2013 con l’Agenzia del Demanio di permuta di immobile demaniale “ex caserma Mameli” con immobile comunale “ex Caserma Decristoforis” e lotto di terreno edificabile in località San Bernardino diretto alla costruzione della nuova caserma dei Carabinieri
 3. approvazione proposta unitaria progettuale e sottoscrizione della relativa convenzione, presentata dalla società Piazza Castello srl con sede in Serramazzone (Mo) per l’utilizzazione edilizia ed urbanistica delle aree di via S.Anna- via XX Settembre – via Eccettuato (ex Cofi-Demar) a fini commerciali con realizzazione delle relative opere viabili;
 4. recupero di aree produttive dismesse con interventi di ristrutturazione urbanistica in commerciale/residenziale a fini residenziali e commerciali (in corso Valentino 207-215, corso Valentino 204, e relative opere infrastrutturali
 5. Nuovi interventi a fini commerciali in strada Valenza (Brico) e in località San Bernardino (Self) con adeguamenti generali della viabilità esistente e/o nuova realizzazione infrastrutturali.
- adeguato sviluppo delle aree destinate alla edilizia residenziale pubblica (PEEP) per soddisfare le esigenze abitative delle categorie sociali più deboli della popolazione (Piano per edilizia economica-popolare PEEP “comprensorio 8 Porta Milano)
- adeguato sviluppo delle opportunità insediative produttive mediante rimodulazione delle proposte di intervento individuate nei Programmi territoriali integrati (P.T.I.) sulla base delle disponibilità finanziarie regionali, al fine di avviare la realizzazione di interventi finalizzati allo sviluppo di infrastrutture e di investimenti locali per nell’area denominata Nuovo PIP 5, al fine di operare una riduzione dei costi di insediamento e favorire l’insediamento di attività produttive.

Patrimonio Una gestione attiva del patrimonio con l’intento di alienare ciò che non serve ai fini istituzionali e valorizzare la redditività di quanto viene mantenuto in proprietà, ha fornito importanti risultati quali:

1. regolarizzazione delle occupazioni degli immobili comunali da parte delle associazioni senza scopo di lucro mediante censimento dello stato di fatto, determinazione dei canoni e quantificazione delle quote di rimborso delle spese di gestione.
2. approvazione di criteri per la determinazione della redditività annua (ai fini del canone di concessione) e dei costi unitari di gestione dei fabbricati comunali, concessi o da concedere in uso a terzi
3. approvazione del Regolamento per l’alienazione del patrimonio comunale, l’applicazione del quale ha consentito di perseguire, nel rispetto del principio di valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, obiettivi in grado di generare impulso alla ripresa economica ed al reddito. Si ricorda in proposito l’alienazione dell’area direzionale.

4. adeguamento dell'offerta degli impianti destinati alle pubbliche affissioni (di natura commerciale, istituzionale e funebre)
5. valorizzazione e sostegno delle forme di volontariato e delle iniziative di carità e solidarietà anche attraverso l'assegnazione in uso di aree di proprietà comunale per l'avvio del progetto di orti sociali in collaborazione la CARITAS

2) La Città delle Cose: sicurezza, viabilità, protezione civile

SICUREZZA Il Comando di Polizia Locale è stato riorganizzato internamente con l'introduzione di figure professionali intermedie che hanno consentito una maggiore fungibilità del servizio al cittadino. In tale ottica e considerata la soppressione del Tribunale di Casale Monferrato, l'Amministrazione ha avviato una collaborazione con la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Vercelli, garantendo - laddove possibile - il proseguimento del servizio attraverso l'apertura di uno sportello dedicato presso il Comando.

Il Comune di Casale ha confermato il ruolo propulsivo in materia di sicurezza del territorio sia attraverso il Progetto Coesi sia attraverso il convenzionamento con i Comuni sprovvisti di servizio di Polizia Locale.

La sicurezza della città si è fortemente rafforzata con un capillare sistema di videosorveglianza composto da circa 70 telecamere (a regime 140), collegato con la Sala Controllo del Comando di Polizia Locale ed in grado di monitorare e sorvegliare il centro cittadino e le frazioni.

Si è provveduto ad un significativo miglioramento della gestione dei parcheggi con un più puntuale controllo ed un nuovo contratto di servizio.

L'obiettivo SICUREZZA è stato migliorato anche attraverso una rinnovata sinergia operativa con Carabinieri e Polizia di Stato, con i quali si sono tenute regolari riunioni e si sono realizzati interventi in rete che hanno creato condizioni per una percezione di maggiore sicurezza da parte dei cittadini.

A decorrere dal 2011, si è provveduto all'armamento del corpo, con l'intento di mettere a disposizione della città un servizio efficace, efficiente ed in grado di rispondere ai bisogni della collettività.

Le sinergie sempre molto stringenti con il Settore Polizia Locale della Regione Piemonte hanno consentito di realizzare corsi di formazione residenziali e non, al fine di qualificare e aggiornare il personale in servizio.

Ogni anno, si è provveduto ad organizzare attività formativa presso le Scuole primarie e secondarie di primo grado, per sensibilizzare all'educazione civica e stradale i giovani allievi.

L'obiettivo SICUREZZA è stato perseguito anche attraverso un piano straordinario per la sicurezza delle attrezzature ludiche per i bambini, sia in aree verdi pubbliche che in aree verdi scolastiche e sono stati eseguiti numerosi interventi di rifacimento aree gioco, con eliminazione delle situazioni a rischio e relativa messa a norma.

UTILIZZO TRASPORTO PUBBLICO L'assetto del servizio ha subito in questi anni di mandato continue sollecitazioni, sia da parte della normativa in continua evoluzione sia dal punto di vista finanziario, con pesanti riduzioni dei fondi messi a disposizione dalla Regione. Ciò nonostante si è riusciti, attraverso periodiche revisioni del programma di esercizio, a mantenere un livello di servizio adeguato alle esigenze della città, senza gravare sul bilancio dell'Ente con richieste di finanziamenti aggiuntivi.

ZTL Mediante la revisione delle norme per l'accesso in ZTL e delle modalità di limitazione delle emissioni in atmosfera, si sono evitate le chiusure sporadiche del traffico che creano disagio al cittadino e non sono risolutive della problematica.

PROTEZIONE CIVILE. Entro il prossimo mese di marzo sarà completata la revisione del Piano di Protezione Civile che prevede il significativo apporto del Volontari. In tale prospettiva si dà atto anche del rinnovo delle convenzioni con l'Associazione Radioamatori, con gli Alpini e con la Croce Rossa.

3) La Città semplice: la tutela dell'ambiente e degli spazi urbani

BONIFICA DALL'AMIANTO L'Amministrazione ha proseguito con nuovo impulso il programma, per il quale sono state ottenute nuove integrazioni di fondi ed è stato presentato al Ministro un piano pluriennale dei fabbisogni con orizzonte temporale fino al 2019.

E' stata attuata una campagna informativa con nuovo censimento capillare abbinato al Piano di Manutenzione e Controllo, che ha consentito l'emersione di oltre 880.000 mq di superfici mai censite prima.

E' stato ottenuto il consenso del Ministero Ambiente sulla necessità di programmare e finanziare un nuovo impianto di discarica per amianto, che consentirà di collocare i rifiuti di amianto fino al raggiungimento dell'obiettivo zero.

Per la trasformazione del ruolo di Casale da vittima di situazione ambientale difficile a protagonista di processo di bonifica e processi innovativi, insieme con l'Università del Piemonte Orientale e l'ASL sono stati realizzati un master universitario e corsi di formazione in tema di amianto.

L'esperienza di Casale è stata presentata in congressi nazionali e internazionali su bonifiche e gestione rifiuti di amianto (2009 World Asbestos Conference, 2012 Convegno Istituto Superiore di Sanità); in particolare è stato organizzato un Convegno nel 2011 per l'informazione sulle bonifiche in corso e l'incentivazione dell'abbinamento delle bonifiche con il fotovoltaico. Per sostenere quest'ultima iniziativa si è attuato con la consulenza di APEVV un protocollo con le Ditte installatrici ed è stata attivata un' area dedicata nel sito web comunale.

In tema di riscatto dal problema dell'amianto, occorre poi ricordare che il pieno riconoscimento a livello giudiziario dei pregiudizi subiti dalla Città ha impegnato l'Amministrazione anche sul fronte della tutela degli interessi dell'Ente e del recupero delle provvisoriamente riconosciute nelle sentenze del Processo Eternit. In tale prospettiva l'Ente si è fatto promotore, presso le altre Amministrazioni interessate, di incontri e proposte operative al fine di garantire interventi unitari, coordinati e sinergici.

RACCOLTA PORTA A PORTA Per la gestione e differenziazione dei rifiuti l'Amministrazione si è impegnata da subito per introdurre metodi alternativi in grado di assicurare qualità del servizio, salvaguardando il principio costi/benefici. In tale prospettiva e tramite il finanziamento regionale ottenuto in accordo con CCR e COSMO, è stato realizzato e messo a regime nel centro storico il nuovo sistema di 9 isole seminterrate e una interrata, dotate di telecamere per controllo e sicurezza, con gestione informatizzata degli accessi mediante e-key associate alle utenze del servizio. Il sistema oltre a migliorare le percentuali di raccolta differenziata ha consentito di controllare il bacino di utenza e favorire l'emersione e riduzione dell'evasione.

Nell'ambito della promozione dell'innovazione tecnologica sulla raccolta dei rifiuti, di particolare rilievo risulta il progetto di installazione di tre postazioni automatiche per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio per bevande (bottiglie in plastica e lattine) o ECOSHOP, realizzato mediante contributo regionale ottenuto in accordo con COSMO e CCR.

DECORO DELLA CITTA' E DEI QUARTIERI. Gli interventi realizzati hanno perseguito l'obiettivo di creare un sistema organico di miglioramento degli ambienti cittadini, anche attraverso il ricorso alla sussidiarietà ed al contributo degli utenti. Si registrano in tal senso gli esiti positivi delle seguenti iniziative:

- ottimizzazione del servizio di spazzamento meccanizzato mediante un piano che interessa tutto il concentrico urbano, con divieti di sosta notturni per le diverse vie, installazione di apposita cartellonistica, apposita informazione sul sito web e specifiche campagne informative.
- adozione del Regolamento per la tutela dall'inquinamento acustico, che stabilisce le norme per le attività permanenti e per gli eventi temporanei.
- Regolamento comunale per la tutela del verde pubblico e delle aree ludiche
- iniziative di collaborazione con associazioni e cittadini per la manutenzione di aree verdi
- censimento delle alberate (VTA – *Visual Tree Assesment*) sul patrimonio verde per circa 1.100 piante
- sponsorizzazione di rotonde ed aree verdi
- approvazione di un Piano di allocazione dei chioschi e strutture in aree verdi per dotare i giardini di servizi al pubblico (punti ristoro, attrezzature sportive o ludiche)

Particolare attenzione è stata riservata negli interventi di riqualificazione e valorizzazione delle strutture della CITTADELLA che sempre più risponde alla naturale vocazione di parco cittadino, grazie anche alla revisione del sistema delle telecamere di sorveglianza ed alla regolamentazione delle ipotesi di utilizzo per eventi.

TUTELA ANIMALE. L'impegno dell'Amministrazione nel perseguire una politica culturale protezionistica ed animalista, tesa anche a responsabilizzare sul tema della pulizia degli spazi cittadini, si è concretizzato in nuove iniziative. Si segnalano: accordi con il Servizio Multizonale ASL e Servizio veterinario per la sterilizzazione gratuita dei gatti delle colonie feline, censimenti delle colonie, istituzione della figura del tutor di colonie feline, campagne di sensibilizzazione sui temi della tutela e accudimento dei cani e del mantenimento del decoro della città mediante la raccolta delle deiezioni canine.

4) La città Democratica: la partecipazione alla formazione delle decisioni

VOLONTARIATO: LA RIVOLUZIONE DELLA SUSSIDIARIETA' Riconoscendo un ruolo fondamentale ai processi di sussidiarietà orizzontale l'Amministrazione ha operato con grande attenzione al volontariato, sia nelle forme aggregate che individuali, divenendo soggetto coordinatore e garante delle attività svolte da chi opera al servizio della comunità. Nell'interazione con i soggetti coinvolti, l'istituzione dell'Albo delle Associazioni,

aperto a tutte le tipologie di associazionismo volontario della città, ha consentito inoltre di introdurre criteri di merito per l'elargizione dei contributi e la possibilità di valorizzare i soggetti che operano in maniera efficiente ed efficace. Tra i diversi esempi si citano in particolare le sinergie con il volontariato sociale ed i servizi sociali al fine di garantire ai cittadini servizi in rete ed iniziative coordinate e la collaborazione con le Guardie Ambientali d'Italia per attività di vigilanza, al fine di garantire la conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto ambientale.

La valorizzazione si è rivolta anche al volontariato individuale e la predisposizione di idoneo regolamento, con caratteristiche fortemente innovative, consente ora la collaborazione con quei cittadini che, pur non appartenendo a forme aggregative, hanno manifestato la propria disponibilità.

Si sono realizzati incontri di cittadini provenienti da ogni parte d'Italia, che hanno prestato servizio militare (CAR) presso le caserme cittadine. Questi eventi, molto suggestivi e partecipati, hanno contribuito a rinsaldare i principi fondamentali della nostra nazione.

PARI OPPORTUNITA' L'impegno dell'Amministrazione a diffondere la cultura delle pari opportunità, declinate nelle varie tipologie, si è svolto sovente in collaborazione con la Consulta delle donne, anche per la realizzazione di svariate iniziative di sensibilizzazione e di rafforzamento del ruolo, quali la realizzazione di corsi di autodifesa. Altri progetti sono stati realizzati in collaborazione con la Provincia di Alessandria.

La realizzazione dei "parcheggi rosa" costituisce una forma di educazione al rispetto di genere, con valenza sociale e collettiva, pur se non previsti da specifica normativa codificata,

MACCHINA COMUNALE E POLITICHE DEL PERSONALE. Le politiche di gestione delle risorse umane sono state indirizzate verso una razionalizzazione ed una qualificazione professionale con l'obiettivo di ridurre il peso economico della macchina comunale, garantendo al cittadino una migliore performance organizzativa. La riorganizzazione funzionale ha portato al ridisegno dell'organigramma, alla riallocazione di risorse umane, alla ridefinizione di competenze. Tutto ciò ha consentito un risparmio economico annuale che, a regime, sfiora i 400.000 €, con una riduzione dell'organico dei dirigenti che è sceso da 8 a 6 unità e quello complessivo del personale che è passato da 259 a 244 unità. Si riporta di seguito la tabella riassuntiva relativa alla razionalizzazione della dotazione organica.

Dati	Anno					Scostamento fra 2009 e 2013
	2009	2010	2011	2012	2013	
Personale a tempo indeterminato	254	250	245	245	244	-3,94%
Personale a tempo determinato	5	3	2	0	0	-100,00%

Si è posta particolare attenzione alla costruzione di una metodologia di valutazione delle performances che tiene conto della qualità ed efficienza dei servizi erogati al cittadino e consente una valutazione della prestazione lavorativa in modo differenziato per gradi di responsabilità, ma con riferimento ad obiettivi comuni. La recente approvazione del Piano di prevenzione della corruzione ha consentito un articolato piano di formazione del personale non vincolato al rispetto dei limiti di spesa, consentendo in tal modo di ovviare alla criticità degli anni precedenti caratterizzati dalla drastica riduzione delle risorse finanziarie, imposta dalla legge in tema di formazione.

L'attenzione riservata al problema del contenzioso ha permesso in prima battuta di risolvere positivamente vertenze particolarmente complesse quali l'arbitrato con la Decam e successivamente - attraverso l'istituzione dell'Avvocatura Civica - di riorganizzare la gestione della materia in un'ottica di valorizzazione delle risorse professionali interne all'Ente e di razionalizzazione delle spese.

Particolare impulso è stato fornito anche all'informatizzazione dei processi amministrativi, alla luce della convinzione che l'innovazione e la dematerializzazione dei flussi rispondono non solo a prescrizioni normative ma anche alla sempre più stringente necessità di disporre di un apparato dinamico ed efficiente, in grado di fornire risposte agli utenti in tempo reale e di assicurare il massimo livello di trasparenza. Si segnala altresì:

- il collegamento in fibra ottica di tutte sedi comunali remote: Vigili, Castello, Teatro, Chiosco, Biblioteca e Museo.
- l'attivazione di una piattaforma relazionale in grado di attivare, costruire e mantenere nel tempo un dialogo aperto e di condivisione con i cittadini per migliorare la comunicazione e per fornire un servizio di AppCityuser
- l'attivazione della centrale Aastra MX-ONE TSE con sistema di funzionamento VOIP che ha consentito la riorganizzazione del centralino e la razionalizzazione dei costi relativi

L'Amministrazione si è anche impegnata nel miglioramento della comunicazione con il cittadino, istituendo senza oneri economici per il Comune, il periodico "Casale è viva (Casalè W) per promuovere la partecipazione dei cittadini alla vita democratica e favorire una corretta informazione sull'attività del Comune.

5) La Città attraente: l'industria della cultura e del tempo libero

CULTURA Tutte le varie declinazioni dell'attività culturale hanno subito un forte intervento innovativo che ha avuto come denominatore comune l'attenzione alla maggiore proposta culturale ai cittadini e la valorizzazione orientata alla promozione del territorio. In questo senso, basilare è stata la sinergia per la condivisione degli obiettivi e dei risultati con le Associazioni e le Fondazioni del territorio.

La Biblioteca Civica troverà presto una nuova, più spaziosa e funzionale collocazione presso la neoacquisita Caserma Nuova Maddalena.

La definizione di custode delle testimonianze storiche del territorio, recentemente assegnata al castello del Monferrato, consentirà di conservare e mettere a disposizione di tutti importanti testimonianze locali e non, tra le quali assume rinnovata importanza il materiale dell'archivio Eternit

Il Museo Civico ha ampliato l'orario di apertura al pubblico e ha raggiunto un primo step per l'accreditamento da parte della Regione Piemonte. È, inoltre, imminente la concessione di servizio con la possibilità di nuovi e importanti scambi tra pubblico e privato.

Pur in anni di gravi congiunture economiche, si è riusciti a valorizzare la presenza della Gipsoteca Bistolfi con la ristampa del prezioso catalogo e la partecipazione a numerose ed importanti mostre di livello internazionale, tra cui spicca la recente esposizione di due opere presso la Galleria Sabauda

Il Teatro Municipale, dopo una serie di interventi di restauro conservativo, con la stagione 2013/14 ha ripreso la piena attività.

Pur dovendo tenere in debito conto gli aumentati e più stringenti vincoli di spesa, non è stato trascurato l'aspetto comunicativo, strategico per riportare al ruolo di polo culturale-artistico la città di Casale Monferrato quale riferimento per il territorio.

TURISMO Relativamente al Turismo, gli indirizzi generali di governo sottolineano la necessità che i luoghi devono diventare una vera e propria risorsa, un centro di interesse da valorizzare con percorsi e itinerari che ne evidenziano le caratteristiche di unicità ed eccellenza.

Alla luce di tutto ciò a partire dal 2010 si organizza l'iniziativa "Casale Capitale del Monferrato", evento finalizzato a presentare, attraverso lo strumento del Marchio Territoriale, Casale ed il Monferrato come Regione Storica e a promuovere le proprie peculiarità ed eccellenze, con l'indispensabile e fondamentale obiettivo della partecipazione attiva di tutti i Comuni del territorio, considerati paritetici e partner effettivi del progetto. Sempre nell'ottica di trasformare i luoghi peculiari della Città in rinnovata proposta turistica sono stati aperti alle visite i sotterranei del castello ed inedite occasioni di collaborazione con l'Ente Trevisio e con la Diocesi di Casale Monferrato, l'Archivio Storico Diocesano e l'Ente Biblioteca del Seminario hanno permesso di aprire al grande pubblico luoghi di particolare pregio, come ad esempio Palazzo Natta – Vitta e la Biblioteca del Seminario

Al fine di incrementare il numero di turisti, stranieri e non, interessati alla nostra Città sono state intraprese anche le seguenti azioni di miglioramento della politica di *incomig*:

- firma del Protocollo di Intesa fra Casale e Mantova per scambi culturali e enogastronomici tra le due città e per la partecipazione al Festival Internazionale di Letteratura;
- adesione ad un gemellaggio culturale tra le città di Casale, Pescara ed altri luoghi dannunziani con conseguente partecipazione ad una pluralità di iniziative legate alla figura e al profilo storico-culturale dannunziano e con positivi e benefici ritorni in campo turistico, territoriale, formativo e umano;
- collaborazione pluriennale con la Fondazione Palazzo Ducale di Genova, nell'ambito di un grande evento culturale denominato "La Storia in Piazza", che ha permesso scambi e azioni di promozione del nostro territorio.

Relativamente alla razionalizzazione dei ruoli e delle funzioni di promozione turistica, particolarmente rilevante è stato l'indirizzo – formalizzato con deliberazione C.C. n. 32 del 28/6/2010 - di sciogliere e mettere in liquidazione la società "Monferrato Eventi S.r.l.". Con tale decisione, oltre a rispondere alla volontà di razionalizzare la spesa relativa alle partecipazioni societarie del Comune, si è inteso risolvere le criticità emerse nella gestione della società nel corso degli anni, anche in conseguenza della sproporzione tra gli ingenti oneri gestionali e manutentivi del Palafiere, concesso alla medesima, e le conseguenti difficoltà di sviluppare altre strategie di promozione al di fuori dei confini locali.

Su indicazioni dell'Amministrazione, il Liquidatore della società ha continuato in economia l'organizzazione diretta del Mercatino dell'Antiquariato ed ha assicurato il regolare svolgimento della Mostra di San Giuseppe, consentendo anche il sostanziale recupero del capitale sociale.

L'obiettivo di razionalizzare i ruoli e le funzioni di promozione turistica è stato perseguito anche mediante una fitta rete di contatti con tutte le istituzioni, gli enti e associazioni che lavorano in campo turistico, appoggiando diverse iniziative quali, su tutte, si evidenzia la partecipazione con la Fondazione CRA, al progetto "Monferrato. Un certain savoir vivre au Piemonte", svoltosi a Parigi nella primavera 2010.

Anche la prosecuzione del progetto di "Lotta Biologica ed integrata alle zanzare – L.R. 75/95", progetto nel quale il Comune di Casale non ha mai rinunciato negli anni al suo ruolo di Ente coordinatore degli altri comuni monferrini e di "capofila" nelle relazioni con la Regione Piemonte, costituisce occasione per migliorare le condizioni della qualità della vita dei propri cittadini e favorire al contempo il rilancio dell'attività economica e turistica del Monferrato.

ENOGASTRONOMIA Per sostenere e promuovere in maniera adeguata le produzioni enogastronomiche del Territorio, l'Amministrazione ha collaborato nell'organizzazione di Golosaria, una fra le massime espressioni a livello nazionale di promozione della cultura del gusto e all'organizzazione di Barbera Meeting 2010, evento storicamente dedicato alla stampa internazionale del settore del vino, con degustazioni delle migliori eccellenze vinicole, visite alle aziende del territorio ed approfondimenti tematici.

SPORT L'intento di incentivare l'attività sportiva, con particolare attenzione alla popolazione più giovane, sia come sano divertimento che come salutare *way of life*, ha portato l'Amministrazione a perseguire l'obiettivo di riportare in condizioni di completa fruibilità gli impianti sportivi scolastici che in alcune situazioni (ex Hugues) hanno reso necessari interventi di completa ristrutturazione. In altre situazioni (Scuola Dante) la progettazione degli interventi per il riutilizzo di spazi sportivi è ormai giunta alla fase della cantierabilità.

Gli interventi hanno avuto tutti l'intento di qualificare la presenza sportiva in città con numerosi eventi rivolti a tutti settori della popolazione, ma prediligendo l'attenzione alle fasce sociali più deboli e disagiate.

L'impegno si è concentrato inoltre:

- verso le pratiche sportive amatoriali e di base per le quali sono stati riconosciuti aiuti anche di natura economica e si è disciplinato l'utilizzo stabile di strutture ed impianti sportivi;
 - verso gli sport esercitati da Società di tipo professionistico, con interventi importanti, quali gli adeguamenti strutturali al Palazzetto dello Sport e alla tensotruttura, l'adeguamento dell'impianto di illuminazione dello Stadio, la convenzione per la gestione dello Stadio stesso.
- Si è inoltre rivolta un'attenzione particolare alla messa in pristino di percorsi sportivi, con particolare riguardo alla sponda destra del Po.

LA PIANURA La promozione turistica si è articolata anche verso due importanti obiettivi: custodire il passato attraverso le celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità di Italia (si ricorda ad esempio il concerto realizzato al Teatro Municipale) ed aprirsi al futuro partecipando all'Expo Universale 2015.

In particolare, per quanto riguarda l'Expo Universale 2015: il Comune sta efficacemente partecipando al percorso istituzionale delineato dalla Regione Piemonte attraverso alcune azioni prioritarie riassumibili, a titolo esemplificativo, in:

- attività preparatorie all'incontro con la Regione Piemonte del 7 febbraio p.v.;
- sviluppo dei temi turistici, con particolare riferimento alla Sinagoga di Casale Monferrato e al patrimonio che la Comunità Ebraica di Casale e la Fondazione Arte, Storia e Cultura Ebraica possono offrire alla Città e al territorio limitrofo;
- attività di raccordo con i soggetti pubblici e privati coinvolgibili nel citato percorso istituzionale;
- censimento delle risorse presenti sul territorio per l'inserimento sul registro digitale del turismo e su E015, la piattaforma digitale dove convergeranno tutti i servizi e le applicazioni legate alla promozione dell'esposizione universale e del turismo ad essa collegato;
- censimento ed ottimizzazione dei servizi a carattere turistico presenti a Casale e nei comuni limitrofi, con particolare riferimento all'Ufficio Chiosco IAT, che svolge attività di informazioni turistiche sull'offerta del territorio;
- attività di formazione rivolta agli operatori di settore per migliorare l'accoglienza;
- ideazione a Casale Monferrato di un evento, a carattere internazionale, da realizzarsi nel periodo dell'Expo 2015.

Mon.D.O. sarà il principale soggetto realizzatore, in qualità di agenzia generale di sviluppo del territorio del Monferrato, coordinato dal Comune attraverso gli Assessorati al Turismo e alla Cultura.

Nel corso degli incontri preparatori ad Expo 2015 si è approfondito lo studio di un progetto idoneo ad attirare verso il nostro territorio i visitatori dell'Expo, con particolare riferimento ad un percorso che coinvolga la Sinagoga e punti alla valorizzazione e alla conoscenza del patrimonio che la Comunità Ebraica di Casale e la Fondazione Arte, Storia e Cultura Ebraica potranno mettere a disposizione della Città.

IL FIUME In collaborazione con il Parco del Po si è perseguito l'obiettivo di rivitalizzare il fiume Po, rendendolo vera e propria risorsa turistica, rinaturalizzando la sponda destra, incentivando la realizzazione di aree ricreative.

6) La Città della persona e della famiglia: politiche per la famiglia e per la solidarietà sociale

Tra gli effetti negativi della situazione socioeconomica si è registrata anche una minor richiesta dei servizi a domanda individuale. Il fenomeno ha interessato in particolar modo la funzionalità degli Asili Nido che hanno avuto necessità di importanti finanziamenti al fine mantenere efficienza e funzionalità con standard ottimali nel rapporto domanda/offerta.

EDUCAZIONE Nonostante le difficoltà conseguenti alla particolare contingenza economica, l'Amministrazione si è impegnata a sostenere la famiglia, punto nevralgico del sistema welfare municipale, mantenendo a livelli di eccellenza il sostegno agli alunni portatori di handicap, i servizi di pre e post scuola, il trasporto scolastico.

Nell'ambito della scuola dell'obbligo si è provveduto – come previsto dal legislatore - al dimensionamento della rete scolastica, attraverso la razionalizzazione degli istituti dell'obbligo e con la creazione di 6 Autonomie Scolastiche (3 in città e 3 sul territorio) a struttura verticale, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Inoltre, nonostante i mancati trasferimenti regionali, è stata garantita la piena funzionalità delle scuole, anche con i necessari trasferimenti economici.

La profonda riorganizzazione della gestione del servizio di ristorazione scolastica, caratterizzata da nuove regole per un sistema tariffario basato su quote individualizzate, rinnovato sistema di prepagato attraverso una grande capillarità di punti di ricarica e più incisive modalità di sollecito nei pagamenti, ha consentito di ridurre drasticamente il problema degli insoluti.

Le comunicazioni con scuole e famiglie sono state inoltre potenziate attraverso l'utilizzo di sistemi informatici

Le sempre crescenti esigenze di manutenzione degli istituti scolastici, combinate ad una minore capacità di spesa, hanno consentito l'attivazione di un progetto sperimentale per l'inserimento di lavoratori socialmente utili con funzioni di supporto manutentivo alle scuole e di assistenza agli alunni nell'attraversamento pedonale all'entrata ed uscita dalle scuole.

Di particolare rilievo l'Intesa Istituzionale n. 7/cu del 28/01/2009 che ha coinvolto Stato, Regioni ed Enti proprietari degli immobili ad uso scolastico e ha consentito di effettuare dal novembre 2009 al novembre 2010 una check-list di verifica standard che ha evidenziato gli elementi di criticità, classificandoli per gravità ed urgenza.

Tale attività si è esplicitata in numerosi interventi di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria nei vari plessi scolastici., oltre ad attività di progettazione per interventi organici di riqualificazione e recupero. Tra questi ultimi, di particolare rilievo le progettazioni di recupero e risanamento conservativo della parte di immobile "ex media Hugues" destinata a palestra scolastica (€ 250.000,00) e gli interventi di adeguamento a normative igienico sanitarie e sicurezza (€ 800.000,00 nel biennio 2010-2011).

La partecipazione al Bando 2012 IL SOLE A SCUOLA consente la realizzazione di quattro progetti di impianti ad energia rinnovabile (fotovoltaico) nelle scuole primarie con il coinvolgimento degli insegnanti e degli alunni per stimolare l'attività didattica in materia di razionalizzazione e risparmio energetico. In particolare la Scuola Elementare Bistolfi è stata riqualificata sul piano energetico mediante interventi di sostituzione dei serramenti esterni, realizzati nel 2012.

CASA Il peggioramento generale del contesto economico ha determinato un aumento delle richieste generiche di aiuto, delle difficoltà a far fronte ai costi per i ricoveri in struttura per gli anziani o per il mantenimento dell'abitazione (in locazione o di edilizia sociale). Le risposte dell'Amministrazione a queste vere e proprie emergenze sociali sono state: l'incremento delle dotazioni economiche per le emergenze abitative ed il costante cofinanziamento del contributo per la locazione; il rafforzamento e la razionalizzazione della rete complessiva di aiuti; lo sviluppo di sinergie organizzative con Asl e Servizio Socio-assistenziale e l'incremento del rapporto di collaborazione ed il sostegno alla Caritas ed al Centro Ascolto. Significativo anche l'avvio di una serie di progetti con la Casa di Riposo per rendere meno gravoso il costo delle rette, soprattutto nelle situazioni di ricovero temporaneo post ospedaliero e per i casi di criticità per assenza di reti parentali ed amicali. Le dimensioni economiche degli interventi sopradescritti hanno assorbito le risorse economiche a disposizione, impedendo di fatto la proposizione di ulteriori misure, ma fornendo un presidio di estrema utilità a sostegno della popolazione che si trova a vivere una situazione di oggettiva criticità.

IDENTITÀ L'Amministrazione ha valorizzato significativamente la dimensione dell'appartenenza e della identità di "famiglia casalese" anche attraverso azioni a favore di bambini e giovani consistenti in:

- un percorso con le Scuole secondarie di secondo grado per rendere stabile la costituzione di un gruppo di giovani a sostegno all'attività dell'assessorato per le politiche giovanili.
- impulso alla partecipazione della vita degli Oratori, con particolare riferimento ai periodi estivi ed all'attività dei Centri Estivi.
- attività laboratoriali presso il Museo Civico, rivolte sia alle scuole che alle famiglie, al fine di sviluppare nei bambini e nei giovani una maggiore conoscenza e consapevolezza del patrimonio culturale cittadino.

Al fine di rendere la città più vicina alle persone con difficoltà (soprattutto di carattere motorio), sono state organizzate manifestazioni competitive e non che hanno interessato il mondo della disabilità (gare di handbike), oppure hanno avuto come finalità il reperimento di fondi (StraCasale).

AMBITO SOCIALE - SANITA' E SALUTE La questione relativa all'ambito socio-sanitario ha reso fortemente necessario l'impegno in sede di Assemblea dei sindaci, al fine di garantire, nell'attuale situazione congiunturale, il mantenimento dei livelli sanitari e l'adeguata funzionalità e potenziamento dell'Ospedale S. Spirito. In materia strettamente sociale, inoltre, si sta dedicando un grande impegno per il riassetto dell'organizzazione dei servizi socio-assistenziali secondo un percorso che mantenendo inalterato il sistema ormai positivamente collaudato di gestione tramite delega all'ASL, consenta ai Comuni del territorio di svolgere correttamente le proprie funzioni in materia socio assistenziale riconoscendo a Casale il ruolo di Capo fila che naturalmente le spetta.

L'attenzione dell'Amministrazione al sociale si è tradotta anche nell'adesione al "Manifesto dei Sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo" iniziativa che vede il Comune di Casale Monferrato impegnato, insieme con oltre 160 Comuni, in molteplici attività finalizzate a sensibilizzare l'opinione pubblica sul gioco d'azzardo contrastandone le ricadute negative sulla salute delle persone.

Lavori pubblici: elenco delle principali opere del Settore Gestione Urbana e Territoriale

PRINCIPALI LAVORI CONCLUSI RIFERITI A PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE
Contratti di Quartiere II – Eternot – Ribaltamento ecologico Via XX Settembre – 1° Lotto – Approvazione contabilità finale e certificato di regolare esecuzione – Importo complessivo di progetto € 92.000,00
Realizzazione nuovo ascensore presso Scuola Elementare "IV Novembre" – Esecuzione ed ultimazione lavori – Importo complessivo di progetto € 160.000,00
Ristrutturazione e restauro conservativo scuola materna in Frazione S. Germano – 1° lotto – Completamento lavori ed approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 350.000,00
Interventi di sistemazione del torrente Gattola – 2° lotto – Conclusione lavori ed approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 1.285.000,00
Risanamento conservativo ed adeguamento funzionale dell'immobile da destinarsi ad edilizia residenziale – sede comunità alloggio per disabili, sito in V. Trieste n.ri 30/32 - Conclusione lavori ed approvazione atti di collaudo – importo complessivo di progetto € 487.768,00
Manutenzione straordinaria scuole; tinteggiatura esterna Scuola elementare e materna "IV Novembre" – Esecuzione lavori, completamento ed approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 100.000,00
Contratti di quartiere II – Eternot – Realizzazione di nuovo edificio scolastico per l'infanzia – Completamento lavori ed approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di

progetto € 2.450.000,00
Opere di urbanizzazione del polo fieristico della cittadella – Realizzazione strada di collegamento tra via Visconti e Piazza D'Armi – Conclusione lavori ed approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 250.000,00
Lavori di recupero, riuso e riqualificazione funzionale del Castello – 3° lotto – Conclusione lavori ed approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 1.077.600,00
Manutenzione straordinaria Palazzo S. Giorgio, Magnocavallo – Consegna e conclusione lavori, approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 160.000,00
Restauro chiostro piccolo con recupero locali adiacenti uso ufficio direzione – 1° lotto – Conclusione lavori ed approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 345.000,00
Ristrutturazione locali ex Piccolo Seminario – lotto n. 5 – esecuzione lavori e loro completamento, approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 1.500.000,00
Manutenzione straordinaria strade concentrico (E.A. 2008) – Consegna ed esecuzione lavori, approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 500.000,00
Manutenzione straordinaria strade zona industriale (E.A. 2008) – Consegna ed esecuzione lavori, approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 150.000,00
Manutenzione strade, viali, etc. (E.A. 2008) - Consegna ed esecuzione lavori, approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 150.000,00
Realizzazione rotatoria via Negri-via del Turchino – Completamento lavori ed approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 100.000,00
Realizzazione parcheggio area ex Sanber in viale Giolitti – Consegna e completamento dei lavori, approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 150.000,00
Manutenzione straordinaria complesso ex Sanber Plast - Consegna e completamento dei lavori, approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 196.000,00
Adeguamento normative sicurezza ed igienico-sanitarie edifici scolastici (E.A. 2008) - Consegna e completamento dei lavori, approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 100.000,00
Manutenzione straordinaria (tinteggiatura e ripristini) presso la Scuola Martiri della Libertà – Consegna e completamento lavori, approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 300.000,00

Manutenzione impianti sportivi, palestre e campi sportivi (E.A. 2008) - Consegna e completamento lavori, approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 150.000,00
Restauro chiostro piccolo S. Croce – 2° lotto – Approvazione progettazione, consegna e completamento lavori, approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 103.000,00
Recupero ed adeguamento del fabbricato sito in via Magnocavallo n.ri 11/13 da destinarsi a nuova sede del Centro per l'Impiego - Approvazione progettazione, consegna e completamento lavori, approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 382.814,76
Fortezza di P.za Castello – Risanamento conservativo ed impermeabilizzazione spalto sud soprastante la cabina elettrica - Completamento lavori, approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 177.000,00
Fortezza di P.za Castello – lavori di messa in sicurezza opere provvisoria e serramentistica accessoria e complementare degli spazi aperti al pubblico per eventi - Completamento lavori, approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 75.000,00
Fortezza di P.za Castello – androne d'ingresso – restauro intonaci affrescati – Consegna e completamento lavori, approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 70.000,00
Fortezza di P.za Castello – lavori di restauro di parte della facciata d'ingresso – Consegna e completamento lavori, approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 99.850,00
Manutenzione scuole/tinteggiature interne scuole elementare e materna IV Novembre - Completamento lavori, approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 50.000,00
Realizzazione nuovo tratto di marciapiede in frazione San Germano, lato sx (progr. Km 32) della ex S.S. 31 del Monferrato - Completamento lavori, approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 62.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria scuola elementare e materna IV Novembre (Rifacimento manto di copertura edificio palestra) - Consegna e completamento lavori, approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 44.500,00.
Interventi di manutenzione straordinaria su tratti di strade comunali (strada Vodisio, strada

S. Bernardino, Strada Villa Sordi) - Consegna e completamento lavori, approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 99.452,77
Lavori di manutenzione straordinaria delle pareti esterne del Palazzotto dello Sport "P. Ferrarsi" - Consegna e completamento lavori, approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 100.000,00
Lavori di sistemazione area antistante al Castello e relative opere accessorie – Completamento lavori, approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 100.000,00
Interventi urgenti ed indifferibili per risanamento conservativo tratto di marciapiede in Via Galeotto del Carretto prospiciente la scuola elementare Martiri della Libertà - Completamento lavori, approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 81.916,71
Lavori di installazione impianto per allontanamento volatili e pulizia guano sottotetto presso l'immobile Langosco-S. Croce – Consegna e completamento lavori – Importo complessivo di progetto € 46.500,00

PRINCIPALI LAVORI CONSEGNATI E CONCLUSI RIFERITI AL PROGRAMMA DI MANDATO

Manutenzione straordinaria strade concentrico (E.A. 2009) –Approvazione progettazione, consegna e conclusione lavori, approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 500.000,00
Manutenzione straordinaria strade zona industriale (E.A. 2009) –Approvazione progettazione, consegna e conclusione lavori, approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 340.000,00
Manutenzione strade, viali, etc. (E.A. 2009) –Approvazione progettazione, consegna e conclusione lavori, approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 150.000,00
Realizzazione parcheggio sull'area di pertinenza dell'ex caserma Baronino (E.A. 2009) – Approvazione progettazione, consegna e conclusione lavori, approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 130.000,00

Adeguamento normative sicurezza ed igienico-sanitarie edifici scolastici (ristrutturazione e risanamento conservativo parti strutturali scuola materna di via Rosselli) (E.A. 2009) – Approvazione progettazione, consegna e conclusione lavori, approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 116.000,00
Interventi urgenti rifacimento tratto di controscarpa del muro in P.za Castello in prossimità fossato della fortezza – Consegna e completamento lavori, approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 70.756,52
Interventi urgenti per sistemazione torrente Gattola – lotti A, B e C (Anno 2009) – Approvazione elaborati di progetto, consegna e completamento lavori, approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 52.200,00
Restauro e risanamento conservativo del campanile della chiesa di S. Giuseppe in Via Lanza - Approvazione elaborati di progetto, consegna e completamento lavori, approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 22.500,00
Demolizione del fabbricato di via dell'Addolorata - Approvazione elaborati di progetto, consegna e completamento lavori, approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 16.000,00
Manutenzione straordinaria strade concentrico (E.A. 2010) – Approvazione progettazione, consegna e conclusione lavori, approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 500.000,00
Manutenzione straordinaria strade zona industriale (E.A. 2010) – Approvazione progettazione, consegna e conclusione lavori, approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 150.000,00
Realizzazione parcheggio in Casale Popolo – 1 fase attuativa: esecuzione nuovo campo da calcio - Approvazione progettazione, consegna e conclusione dei lavori, approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 200.000,00
Opere di urbanizzazione area Peep Ronzone (ex Piemontese) – subambito 2E – 1° lotto - Approvazione progettazione, consegna e conclusione dei lavori, approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 250.000,00
Sistemazione a parcheggio ex area raccolta rifiuti ingombranti di via XX Settembre - Approvazione progettazione, consegna e conclusione dei lavori, approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 200.000,00
Restauro e risanamento conservativo facciate e coperture del palazzo Langosco e del complesso di S. Croce - Approvazione progettazione, consegna e conclusione dei lavori,

approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 150.000,00
Adeguamento normative sicurezza ed igienico-edilizie edifici scolastici (E.A. 2010) - Approvazione progettazione, consegna e conclusione dei lavori, approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 400.000,00
Realizzazione nuovo ascensore presso scuola elementare Bistolfi in via Candido Poggio - Approvazione progettazione, consegna e conclusione dei lavori, approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 180.000,00
Intervento per nuovo ascensore presso scuola Media Dante per eliminazione barriere architettoniche - Approvazione progettazione, consegna e conclusione dei lavori, approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 51.600.000,00
Nuovo impianto di diffusione sonora presso Palazzetto dello Sport - Approvazione progettazione, consegna e conclusione dei lavori, approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 103.000,00
Sistemazione a parcheggio ex area raccolta rifiuti ingombranti di via XX Settembre - Approvazione progettazione, consegna e conclusione dei lavori, approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 200.000,00
Opere urgenti ed indifferibili di manutenzione straordinaria presso alcuni edifici scolastici per messa in sicurezza solai - Approvazione progettazione, consegna e conclusione dei lavori, approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 149.000,00
Contratto di quartiere II – Eternot – Rifacimento via XX Settembre – Il Lotto - Approvazione progettazione, consegna e conclusione dei lavori, approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 285.000,00
Manutenzione straordinaria strade concentrico (E.A. 2011) – Approvazione progettazione, consegna e conclusione lavori, approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 400.000,00
Manutenzione straordinaria strade zona industriale (E.A. 2011) – Approvazione progettazione, consegna e conclusione lavori, approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 120.365,10
Manutenzione strade, viali, etc. (E.A. 2011) – Approvazione progettazione, consegna e conclusione lavori, approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 150.000,00
Esecuzione parcheggio in Casale Popolo – 2 ^a fase attuativa - Approvazione progettazione, consegna e conclusione lavori, approvazione atti di collaudo – Importo

complessivo di progetto € 150.000,00
Manutenzione straordinaria per messa in sicurezza fossati, canali (E.A. 2011) – Approvazione progettazione, consegna e conclusione lavori, approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 55.000,00
Ampliamento Palazzetto dello Sport – Approvazione progettazione, consegna e conclusione lavori, approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 850.000,00
Progetto Movilinea – sistemazione di Piazza V. Veneto – Approvazione progettazione, consegna e conclusione lavori, approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 144.000,00
Recupero e risanamento conservativo della parte dell'immobile ex Hugues da destinarsi a palestra scolastica – Approvazione progettazione, consegna e conclusione lavori, approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 250.000,00
Opere di completamento interne, impianti e pavimentazioni esterne presso nuovo edificio scolastico per l'infanzia _ Contratti di Quartiere – Eternot – Approvazione progettazione, consegna e conclusione lavori, approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 130.000,00
Opere di recinzione e sistemazione esterna presso nuovo edificio scolastico per l'infanzia _ Contratti di Quartiere – Eternot – Approvazione progettazione, consegna e conclusione lavori - Importo complessivo di progetto € 238.000,00
Interventi di manutenzione straordinaria tratti di marciapiedi e di area a parcheggio in via Guazzo, via Aliora e via Alfieri – Approvazione progettazione, consegna e conclusione lavori, approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 45.000,00
Lavori di tinteggiatura interna piano seminterrato scuola elementare e materna Martiri - Approvazione progettazione, consegna e conclusione lavori, approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 46.500,00
Abbattimento ex edificio scolastico scuola media Leardi - Approvazione perizia estimativa, consegna e conclusione lavori – Importo complessivo di progetto € 241.862,55

PRINCIPALI LAVORI CONSEGNATI ED IN CORSO DI ESECUZIONE RIFERITI AL PROGRAMMA DI MANDATO

Restauro e recupero funzionale del Castello – 4° lotto – Approvazione progettazione e consegna dei lavori, in corso di esecuzione – Importo complessivo di progetto €

2.110.000,00
Opere di urbanizzazione PEC C.so Valentino n. 104 - Approvazione progettazione e consegna dei lavori, in corso di esecuzione – Importo complessivo di progetto € 200.000,00
Interventi strutturali del P.Q.U. – Riqualificazione urbana di Piazza Mazzini, del nodo via Saffi-P.za Castello e progettazione e localizzazione strategica di elementi di arredo – Approvazione progettazione e consegna lavori in via di ultimazione – Importo complessivo di progetto € 650.000,00
Interventi di adeguamento alle normative vigenti presso il teatro comunale (E.A. 2011) – Approvazione progettazione, consegna dei lavori in via di ultimazione – Importo complessivo di progetto € 132.000,00
Adeguamento disposizioni regolamentari F.I.P. tensostruttura presso Palazzetto dello Sport - Approvazione progettazione, consegna dei lavori in via di ultimazione – Importo complessivo di progetto € 230.000,00

Lavori pubblici: elenco delle principali opere del Settore Tutela Ambiente

PRINCIPALI LAVORI CONCLUSI RIFERITI A PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE
Lavori di bonifica degli utilizzi impropri dell'amianto – 5° lotto aree confinate (sottotetti privati condomini pluripiano – siti nn. 49-52-55-77) Conclusione lavori ed approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 444.500,00
Lavori di bonifica degli utilizzi impropri dell'amianto – 5° lotto aree non confinate (cortili e aree aperte – siti n. 35-38-39-42-63-73-74-78-8)– Conclusione lavori ed approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 290.000,00
Lavori di bonifica degli utilizzi impropri dell'amianto – 6° lotto aree confinate (sottotetti abitazioni private – siti n.59-62-65-80)– Conclusione lavori ed approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 291.000,00
RECUPERO AMBIENTALE AREA VERDE DELL' EX CITTADELLA MILITARE – 2° LOTTO – Conclusione lavori ed approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 205.500,00
PISL - INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E REALIZZAZIONE PARCO URBANO - Lotto 2 - realizzazione percorso ciclopedonale ad uso sportivo di collegamento tra il centro città e l' area verde ex Eternit con inserimento protetto sulla viabilità ordinaria.–

Esecuzione lavori, completamento ed approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 500.000,00
Lavori di bonifica degli utilizzi impropri dell'amianto – 7° lotto aree non confinate (cortili e aree – siti nn. 37-41-43-45-61-69-72) - Esecuzione lavori, completamento ed approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 292.000,00
Lavori di bonifica degli utilizzi impropri dell'amianto – 8° lotto aree non confinate (cortili e aree aperte – siti n. 89-90-94-96-98-99– Esecuzione lavori, completamento ed approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 347.000,00
Lavori di riqualificazione delle aree verdi quartiere Oltreponete - giardini di via Adam – Conclusione lavori ed approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 115.000,00
Intervento di completamento della rotatoria stradale posta all'incrocio tra Via Bruno Buozzi e Viale Ottavio Marchino con sistemazione area centrale– Esecuzione lavori, completamento ed approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 29.500,00
P.T.T.A. 1994-96 e Legge 426/98 - bonifica coperture Palazzina ex Eternit e stazione di sollevamento – Esecuzione lavori, completamento ed approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 196.500,00

PRINCIPALI LAVORI CONSEGNATI ED IN CORSO DI ESECUZIONE RIFERITI A PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE

Lavori di realizzazione parco "Eternot" su area ex Stabilimento Eternit di Via Oggero - P.I.S.L. (Programmi integrativi di sviluppo locale) - Intervento di riqualificazione e realizzazione parco urbano - Lotto 1 – Finanziamento della spesa parte comunale, affidamento e direzione lavori in corso di esecuzione – Importo complessivo di progetto € 3.000.000,00 incrementati a € 3.730.000,00 con variante 2014 causa necessità di ulteriore bonifica.

PRINCIPALI LAVORI CONSEGNATI E CONCLUSI RIFERITI AL PROGRAMMA DI MANDATO

Lavori di bonifica degli utilizzi impropri dell'amianto - 8° lotto aree confinate (sottotetti abitazioni, aree interne ed esterne - siti n. 71 - 87 - 88 - 104 - 106) – Progettazione, esecuzione lavori, collaudo – Importo complessivo di progetto € 330.000,00

L.R.32/82 - recupero aree degradate - approvazione progetto definitivo/esecutivo dei lavori di "Recupero ambientale dell'area verde dell'ex Cittadella Militare - secondo lotto - progetto stralcio – Approvazione progettazione, consegna e conclusione lavori, approvazione atti di collaudo – Importo complessivo di progetto € 42.500,00
Bando Regione Piemonte "L.R. 24/2002. Sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani. Contributi per interventi di miglioramento del servizio integrato di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani" (Det. Reg. n. 285 del 14.07.2009). Installazione di tre postazioni automatiche per raccolta rifiuti di imballaggio per bevande nel Comune di Casale Monferrato – Progettazione, direzione lavori e collaudo (appalto di COSMO) – Importo complessivo di progetto € 133.000,00
Bando Regione Piemonte "L.R. 24/2002. Sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani. Contributi per interventi di miglioramento del servizio integrato di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani" - Opere edili per l'installazione di isole seminterrate/interrate nel comune di Casale Monferrato – Centro Storico– Progettazione, direzione lavori e collaudo (appalto di COSMO) – Importo complessivo di progetto € 225.000,00
Lavori di riqualificazione energetica edifici scolastici: Scuola Elementare Bistolfi – Intervento di sostituzione serramenti esterni - Progettazione, direzione lavori e collaudo - Importo complessivo di progetto € 438.000,00
Sistemazione aree gioco scolastiche: interventi rifacimento aree ludiche e fruizione presso le Scuole Venesio e di Via Rosselli – Progettazione, direzione lavori in via di collaudo - Importo complessivo di progetto € 150.000,00
Discarica monouso per amianto - intervento di ripristino delle condizioni originarie dello strato di ghiaia posto a fondo vasca a protezione dello strato impermeabilizzante in parte del terzo settore della vasca per non pericolosi - Progettazione, consegna e conclusione lavori – Importo complessivo di progetto € 150.000,00
Adeguamento normativo aree gioco: rifacimento strutture ludiche delle aree verdi della Frazione di Casale Popolo e Corso Genova – Progettazione, direzione lavori e collaudo – Importo complessivo di progetto € 100.000,00
Sistemazione aree gioco scolastiche: intervento di rifacimento aree ludiche Scuola IV Novembre e Scuola Martiri della Libertà – Progettazione, direzione lavori e collaudo – Importo complessivo di progetto € 140.000,00
Programma di recupero urbano "Contratti di Quartiere II" - Ronzone.EDU - realizzazione di nuovo edificio scolastico per l'infanzia: Scuola Materna ed Asilo Nido - sistemazione area

esterna con realizzazione area verde ed area fruizione - Progettazione e direzione lavori, in via di collaudo – Importo complessivo di perizia € 205.000,00
Rifacimento giardini Viale Giolitti aree verdi - primo lotto - Progettazione e direzione lavori, in via di collaudo – Importo complessivo di progetto € 150.000,00
Lavori di bonifica degli utilizzi impropri dell'amianto - 9° lotto aree non confinate (cortili e aree aperte - siti n. 48-91-103-105-121-130) – Progettazione e direzione lavori, in via di collaudo - Importo complessivo di progetto € 270.000,00

PRINCIPALI LAVORI CONSEGNATI ED IN CORSO DI ESECUZIONE RIFERITI AL PROGRAMMA DI MANDATO
--

Sistemazione ex Cittadella Militare - manutenzione straordinaria aree fruizione - rifacimento coperture fabbricati – Progettazione e direzione dei lavori, in corso di esecuzione – Importo complessivo di progetto € 200.000,00
Adeguamento normativo aree gioco: interventi rifacimento strutture ludiche presso le aree gioco di Piazza Statuto, Piazza Martiri della Libertà, ex Altera e Santa Maria del Tempio – Progettazione e direzione lavori, in ultimazione - Importo complessivo di progetto € 200.000,00
Sistemazione aree verdi e ludiche: intervento di rifacimento spazi verdi attrezzati ad uso ludico nei giardini di Piazza Castello, Piazza Duca d'Aosta e Via Rottigni – Progettazione e direzione dei lavori, in corso di esecuzione – Importo complessivo di progetto € 300.000,00
Lavori di "Realizzazione 4° settore vasca ex 2a categoria tipo C scarica per amianto- Progettazione e direzione dei lavori, in corso di esecuzione – Importo complessivo di perizia € 285.600,00
Lavori di riqualificazione area verde di Piazza Cesare Battisti – Progettazione e affidamento lavori, in avvio esecuzione – Importo complessivo di progetto € 150.000,00
Lavori di bonifica degli utilizzi impropri dell'amianto - 9° lotto aree confinate (sottotetti - siti n. 110-111-113-115) – Progettazione e affidamento lavori, in avvio esecuzione - Importo complessivo di progetto € 307.700,00

PRINCIPALI LAVORI PROGETTATI IN ATTESA DI AFFIDAMENTO RIFERITI AL PROGRAMMA DI MANDATO

Lavori di sistemazione giardini stazione - riqualificazione funzionale del controviale Bistolfi

– Progettazione - complessivo di progetto € 100.000,00
Lavori di rifacimento giardini di Via Rottigni - intervento di riqualificazione strutture sportive – Progettazione - Importo complessivo di progetto € 100.000,00
Lavori di sistemazione aree gioco scolastiche: riqualificazione area gioco Scuola Bistolfi – Progettazione – Importo complessivo di progetto € 150.000,00
Lavori di adeguamento normativo aree gioco: riqualificazione area gioco giardini "Del Gesso" in Frazione San Germano – Importo complessivo di progetto € 200.000,00
Lavori di bonifica degli utilizzi impropri dell'amianto - 10° lotto aree confinate (sottotetti - siti n. 118 - 119 - 120) – Progettazione – Importo complessivo di progetto € 217.000,00
Lavori di bonifica degli utilizzi impropri dell'amianto – 10° LOTTO AREE NON CONFINATE (Cortili e aree aperte - siti n. 86-107-108-141-147-151)- Progettazione – Importo complessivo di progetto € 370.000,00
Lavori di bonifica degli utilizzi impropri dell'amianto – 11° lotto aree non confinate (Cortili e aree aperte - siti n. 140-142-143-145-152-156) Progettazione – Importo complessivo di progetto € 284.700,00

3.1.2. CONTROLLO STRATEGICO

Ai sensi dell'art.147 ter del D.Lgs. 267/2000 l'obbligo di attivare il controllo strategico decorrerà per il Comune di Casale Monferrato a partire dall'anno 2015.

3.1.3. VALUTAZIONE delle PERFORMANCE

Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'Ente ai sensi del D.Lgs. n.150/2009.

Il Comune di Casale Monferrato ha approvato il "sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale dell'Ente" (deliberazione di G.C. n. 12 del 24 Gennaio 2012) secondo i principi dettati dal D.Lgs n.150/2009, dalle deliberazioni della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche istituita ai sensi dell'art. 13 di detto decreto, dai protocolli d'intesa tra la suddetta Commissione e l'ANCI e dallo Statuto Comunale.

Nella valutazione della prestazione individuale dei dirigenti si tiene conto:

- della performance organizzativa ottenuta dalla struttura della quale il dirigente è titolare;
- della capacità dimostrata a perseguire specifici obiettivi individuali;
- delle capacità professionali e manageriali manifestate, con riferimento ai risultati e comportamenti attesi.

E' inoltre considerata la capacità di valutazione dimostrata dal dirigente nei confronti dei dipendenti in termini di differenziazione delle valutazioni e di qualità delle relazioni istituzionali instaurate. A tale scopo, il sistema di valutazione dei dirigenti si compone di una parte riferita alla Direzione per obiettivi e di una parte riferita alla Qualità della prestazione individuale, le quali incidono sulla valutazione complessiva, entrambe, rispettivamente per il 50%.

3.1.4. CONTROLLO sulle SOCIETA' PARTECIPATE/CONTROLLATE

Ai sensi dell'art 147-quater del TUEL descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati alla luce dei dati richiesti infra.

Il Comune di Casale Monferrato si è dotato del "Regolamento per il controllo analogo" sulle società in house (deliberazione di C.C. n. 38 del 28 Ottobre 2013) al fine di:

- garantire il rispetto delle prescrizioni normative nazionali e comunitarie ed allo scopo di regolamentare la tipologia e le modalità di circolazione delle informazioni tra l'amministrazione comunale e gli organi amministrativi di dette società;
- individuare i comportamenti degli organi delle società partecipate nei confronti del Comune di Casale Monferrato e le diverse competenze degli organi dell'amministrazione comunale in un'ottica di governance. La struttura di governance si articola in tre sub livelli: strategico, di coordinamento-controllo/monitoraggio e gestionale. Il livello strategico, che si esplica a livello sia di controllo che propositivo spetta al Comitato per la Governance, composto da organi politici e tecnici; il livello di coordinamento-controllo/monitoraggio è svolto dal Servizio Controllo di gestione incardinato presso il Settore Economico-Finanziario; il livello gestionale è in capo ai Dirigenti competenti per materia;
- garantire la costante separazione tra potere politico di governance della partecipazione societaria dell'Ente e svolgimento delle funzioni relative all'affidamento a terzi e gestione dei servizi comunali.

Parte III – SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA DELL'ENTE**1.1 – Sintesi dei dati finanziari a CONSUNTIVO del bilancio dell'Ente:**

(importi in euro)						
ENTRATE	2009	2010	2011	2012	Situazione al 31/12/2013	Percentuale di incremento /decremento dell'ultimo anno rispetto al primo
Entrate Correnti	30.662.706,71	32.488.136,52	31.812.923,72	32.318.262,73	32.450.418,66	5,83%
Titolo IV Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	7.458.273,53	8.506.276,80	7.327.282,23	5.794.376,91	6.379.837,01	-14,46%
Titolo V Entrate derivanti da accensione di prestiti	860.000,00	2.164.300,00	4.248.000,00	2.850.000,00	-	-100,00%
TOTALE	38.980.980,24	43.158.713,32	43.388.205,95	40.962.639,64	38.830.255,67	-0,39%
SPESE						
Titolo I Spese Correnti	28.629.962,21	30.278.247,41	29.635.459,05	30.044.492,16	30.667.777,67	7,12%
Titolo II Spese in conto Capitale	8.532.996,49	10.426.540,02	12.388.704,56	8.714.376,91	6.988.837,01	-18,10%
Titolo III Rimborso di prestiti	2.398.370,98	2.307.615,29	1.998.945,81	1.849.156,55	1.585.723,72	-33,88%
TOTALE	39.561.329,68	43.012.402,72	44.023.109,42	40.608.025,62	39.242.338,40	-0,81%
PARTITE DI GIRO						
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	4.819.235,64	5.050.721,46	3.582.373,42	2.860.025,23	3.155.672,91	-34,52%
Titolo IV Spese per servizi per conto di terzi	4.819.235,64	5.050.721,46	3.582.373,42	2.860.025,23	3.155.672,91	-34,52%

1.2 - Equilibrio di parte corrente del bilancio CONSUNTIVO relativo agli anni del mandato

(importi in euro)	2009	2010	2011	2012	Situazione al 31/12/2013
EQUILIBRIO di PARTE CORRENTE					
Totale dei Titoli (I+II+III) delle Entrate Correnti	30.662.706,71	32.488.136,52	31.812.923,72	32.318.262,73	32.450.418,66
Spese Titolo I	28.629.962,21	30.278.247,41	29.635.459,05	30.044.492,16	30.667.777,67
Rimborso dei prestiti parte del Titolo III	2.398.370,98	2.307.615,29	1.998.945,81	1.849.156,55	1.585.723,72
Saldo di PARTE CORRENTE	- 365.626,48	- 97.726,18	178.518,86	424.614,02	196.917,27
EQUILIBRIO di PARTE CAPITALE					
Entrate Titolo IV	7.458.273,53	8.506.276,80	7.327.282,23	5.794.376,91	6.379.837,01
Entrate Titolo V (esclusa categoria 1 Anticipazione di cassa)	860.000,00	2.164.300,00	4.248.000,00	2.850.000,00	-
Totale Titoli (IV + V)	8.318.273,53	10.670.576,80	11.575.282,23	8.644.376,91	6.379.837,01
Spese Titolo II	8.532.996,49	10.426.540,02	12.388.704,56	8.714.376,91	6.988.837,01
Differenza di parte capitale	- 214.722,96	244.036,78	- 813.422,33	- 70.000,00	- 609.000,00
Entrate correnti destinate ad investimenti					
Utilizzo di Avanzo di Amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	584.722,96	335.963,22	813.422,33	70.000,00	609.000,00
Saldo di PARTE CAPITALE	370.000,00	580.000,00	-	-	-

1.3 - Gestione di COMPETENZA. Quadro Riassuntivo

(importi in euro)	2009	2010	2011	2012	Situazione al 31/12/2013
Riscossioni (+)	33.902.317,66	31.646.925,16	33.666.206,39	29.329.097,97	30.576.599,64
Pagamenti (-)	29.993.567,28	30.337.459,12	29.839.250,51	28.728.759,39	28.404.783,87
Differenza (+)	3.908.750,38	1.309.466,04	3.826.955,88	600.338,58	2.171.815,77
Residui Attivi (+)	9.897.898,22	16.562.509,62	13.304.372,98	14.493.566,90	11.409.328,94
Residui Passivi (-)	14.386.998,04	17.725.665,06	17.766.232,33	14.739.291,46	13.993.227,44
Differenza	- 4.489.099,82	- 1.163.155,44	- 4.461.859,35	- 245.724,56	- 2.583.898,50
Avanzo (+) o Disavanzo (-) della gestione di COMPETENZA	- 580.349,44	146.310,60	- 634.903,47	354.614,02	- 412.082,73

(importi in euro)	2009	2010	2011	2012	* Situazione al 31/12/2013
Risultato di Amministrazione di cui:					
Vincolato	14.587,59		710.200,17	600.241,67	
Per spese in conto capitale	109.518,78	403.897,90	41,50	76.004,38	
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	211.856,85	409.524,43		596.897,02	
Totale	335.963,22	813.422,33	710.241,67	1.273.143,07	973.726,18

*In sede di approvazione del consuntivo 2013 sarà definita la destinazione del risultato di amministrazione.

1.4 - Risultati della gestione: Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	Situazione al 31/12/2013
Fondo cassa al 31 dicembre	19.168.660,82	19.120.373,52	20.188.800,44	15.903.903,02	15.010.890,99
Totale residui Attivi finali	26.477.504,66	32.497.600,14	29.939.998,61	37.240.665,22	37.211.483,10
Totale residui Passivi finali	45.310.202,26	50.804.551,33	49.418.557,38	51.871.425,17	51.248.647,91
Risultato di Amministrazione	335.963,22	813.422,33	710.241,67	1.273.143,07	973.726,18
Utilizzo dell'Anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

1.5 - Utilizzo Avanzo di Amministrazione

	Avanzo 2008 applicato nel 2009	Avanzo 2009 applicato nel 2010	Avanzo 2010 applicato nel 2011	Avanzo 2011 applicato nel 2012	Avanzo 2012 applicato nel 2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Fondo svalutazione crediti				600.241,67	664.143,07
Spese di investimento	584.722,96	335.963,22	813.422,33	70.000,00	609.000,00
Estinzione anticipata di prestiti				40.000,00	
Totale	584.722,96	335.963,22	813.422,33	710.241,67	1.273.143,07

2. - Gestione dei RESIDUI. Totale residui di inizio e fine mandato

(certificato consuntivo - quadro 11)

Residui ATTIVI Certificato Consuntivo 2009	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=a+c-d	f=e-b	g	h=f+g
Titolo I - Tributarie	4.604.441,00	3.178.862,00	126.581,00	50.490,00	4.680.532,00	1.501.670,00	2.601.241,00	4.102.911,00
Titolo II - Contributi e trasferimenti	2.778.406,00	1.861.300,00	-	56.250,00	2.722.156,00	860.856,00	1.329.913,00	2.190.769,00
Titolo III - ExtraTributarie	1.740.514,00	1.678.431,00	-	-	1.740.514,00	62.083,00	1.209.176,00	1.271.259,00
Totale parziale Titoli I+II+III	9.123.361,00	6.718.593,00	126.581,00	106.740,00	9.143.202,00	2.424.609,00	5.140.330,00	7.564.939,00
Titolo IV - Conto Capitale	28.433.457,00	6.161.963,00	-	1.218.120,00	27.215.337,00	21.053.374,00	4.997.143,00	26.050.517,00
Titolo V - Accensione di prestiti	4.959.433,00	1.597.328,00	-	244.192,00	4.715.241,00	3.117.913,00	500.000,00	3.617.913,00
Titolo VI-Servizi per conto di terzi	1.758.339,00	1.650.620,00	-	40.254,00	1.718.085,00	67.465,00	238.512,00	305.977,00
Totale Titoli I+II+III+IV+V+VI	44.274.590,00	16.128.504,00	126.581,00	1.609.306,00	42.791.865,00	26.663.361,00	10.875.985,00	37.539.346,00

(certificato consuntivo - quadro 11)

Residui ATTIVI Certificato Consuntivo 2013	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=a+c-d	f=e-b	g	h=f+g
Titolo I - Tributarie	4.743.072,33	2.970.085,35	55.398,03	409.846,63	4.388.623,73	1.418.538,38	5.179.363,07	6.597.901,45
Titolo II - Contributi e trasferimenti	2.142.777,04	925.359,11	6.290,91	145.063,90	2.004.004,05	1.078.644,94	1.653.563,59	2.732.208,53
Titolo III - ExtraTributarie	767.071,68	494.661,66	-	74.661,62	692.410,06	197.748,40	706.764,76	904.513,16
Totale parziale Titoli I+II+III	7.652.921,05	4.390.106,12	61.688,94	629.572,15	7.085.037,84	2.694.931,72	7.539.691,42	10.234.623,14
Titolo IV - Conto Capitale	15.531.461,54	173.517,99	-	514.807,50	15.016.654,04	14.843.136,05	4.093.100,00	18.936.236,05
Titolo V - Accensione di prestiti	6.333.932,71	1.272.734,34	-	-	6.333.932,71	5.061.198,37	2.850.000,00	7.911.198,37
Titolo VI-Servizi per conto di terzi	421.683,31	230.766,20	-	43.084,93	378.598,38	147.832,18	10.775,48	158.607,66
Totale Titoli I+II+III+IV+V+VI	29.939.998,61	6.067.124,65	61.688,94	1.187.464,58	28.814.222,97	22.747.098,32	14.493.566,90	37.240.665,22

Situazione al 31/12/2013

Residui ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=a+c-d	f=e-b	g	h=f+g
Titolo I - Tributarie	6.597.901,45	4.357.285,64	1.226,38	282.697,22	6.316.430,61	1.959.144,97	4.808.896,97	6.768.041,94
Titolo II - Contributi e trasferimenti	2.732.208,53	1.589.624,28	19.334,90	17.362,91	2.734.180,52	1.144.556,24	1.776.131,97	2.920.688,21
Titolo III - ExtraTributarie	904.513,16	636.448,30	13.516,58		918.029,74	281.581,44	725.718,92	1.007.300,36
Totale parziale Titoli I+II+III	10.234.623,14	6.583.358,22	34.077,86	300.060,13	9.968.640,87	3.385.282,65	7.310.747,86	10.696.030,51
Titolo IV - Conto Capitale	18.936.236,05	2.624.155,03		118.934,12	18.817.301,93	16.193.146,90	4.050.553,04	20.243.699,94
Titolo V - Accensione di prestiti	7.911.198,37	1.823.732,76	58.691,86	844,06	7.969.046,17	6.145.313,41	-	6.145.313,41
Titolo VI-Servizi per conto di terzi	158.607,66	75.081,41		5.115,05	153.492,61	78.411,20	48.028,04	126.439,24
Totale Titoli I+II+III+IV+V+VI	37.240.665,22	11.106.327,42	92.769,72	424.953,36	36.908.481,58	25.802.154,16	11.409.328,94	37.211.483,10

Residui PASSIVI Certificato Consuntivo 2009	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=a-c	e=d-b	f	g=e+f
Titolo I - Spese Correnti	8.478.791,00	5.769.873,00	195.719,00	8.283.072,00	2.513.199,00	5.700.295,00	8.213.494,00
Titolo II -Spese in Conto Capitale	45.409.939,00	9.652.071,00	1.605.752,00	43.804.187,00	34.152.116,00	9.609.748,00	43.761.864,00
Titolo III - Spese per rimborso di Prestiti	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IV - Servizi per conto di terzi	1.486.969,00	1.197.567,00	40.254,00	1.446.715,00	249.148,00	388.507,00	637.655,00
Totale Titoli I+II+III+IV	55.375.699,00	16.619.511,00	1.841.725,00	53.533.974,00	36.914.463,00	15.698.550,00	52.613.013,00

Residui PASSIVI Certificato Consuntivo 2013	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=a-c	e=d-b	f	g=e+f
Titolo I - Spese Correnti	8.049.768,82	5.570.330,17	645.088,91	7.404.679,91	1.834.349,74	5.749.086,90	7.583.436,64
Titolo II -Spese in Conto Capitale	40.720.696,17	4.948.337,81	590.811,88	40.129.884,29	35.181.546,48	8.673.452,57	43.854.999,05
Titolo III - Spese per rimborso di Prestiti	-	-	-	-	-	35.590,97	35.590,97
Titolo IV - Servizi per conto di terzi	648.092,39	433.692,67	98.162,23	549.930,16	116.237,49	281.161,02	397.398,51
Totale Titoli I+II+III+IV	49.418.557,38	10.952.360,65	1.334.063,02	48.084.494,36	37.132.133,71	14.739.291,46	51.871.425,17

Situazione al 31/12/2013

Residui PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=a-c	e=d-b	f	g=e+f
Titolo I - Spese Correnti	7.583.436,64	5.200.422,33	287.858,16	7.295.578,48	2.095.156,15	6.752.974,81	8.848.130,96
Titolo II -Spese in Conto Capitale	43.854.999,05	8.625.546,19	154.313,77	43.700.685,28	35.075.139,09	6.888.063,82	41.963.202,91
Titolo III - Spese per rimborso di Prestiti	35.590,97	35.590,97	-	35.590,97	-	-	-
Titolo IV - Servizi per conto di terzi	397.398,51	309.595,73	2.677,55	394.720,96	85.125,23	352.188,81	437.314,04
Totale Titoli I+II+III+IV	51.871.425,17	14.171.155,22	444.849,48	51.426.575,69	37.255.420,47	13.993.227,44	51.248.647,91

2.1 - Analisi anzianità dei residui distinti per ANNO di provenienza

Residui ATTIVI Situazione al 31/12/2013	2009 e precedenti	2010	2011	2012	2013	Totale Residui Situazione al 31/12/2013
PARTE CORRENTE						
Titolo I - Entrate Tributarie		332.084,83	743.320,18	883.739,96	4.808.896,97	6.768.041,94
Titolo II - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri Enti Pubblici	23.101,81	326.701,25	16.423,31	778.329,87	1.776.131,97	2.920.688,21
Titolo III - Entrate ExtraTributarie	1.006,37	3.379,17	66.744,80	210.451,10	725.718,92	1.007.300,36
TOTALE	24.108,18	662.165,25	826.488,29	1.872.520,93	7.310.747,86	10.696.030,51
CONTO CAPITALE						
Titolo IV - Entrate da Alienazioni e Trasferimenti di capitale	9.542.574,07		3.530.000,00	3.120.572,83	4.050.553,04	20.243.699,94
Titolo V - Entrate da accensioni di Prestiti	810.717,25	383.697,49	2.100.898,67	2.850.000,00	0,00	6.145.313,41
TOTALE	10.353.291,32	383.697,49	5.630.898,67	5.970.572,83	4.050.553,04	26.389.013,35
Titolo VI - Entrate da Servizi per conto di terzi	67.740,79	10.670,41			48.028,04	126.439,24
TOTALE GENERALE	10.445.140,29	1.056.533,15	6.457.386,96	7.843.093,76	11.409.328,94	37.211.483,10
Residui PASSIVI Situazione al 31/12/2013	2009 e precedenti	2010	2011	2012	2013	Totale Residui Situazione al 31/12/2013
Titolo I - Spese Correnti	177.208,42	597.813,43	576.721,31	743.412,99	6.752.974,81	8.848.130,96
Titolo II - Spese in Conto Capitale	17.550.217,69	1.134.237,27	8.180.759,19	8.209.924,94	6.888.063,82	41.963.202,91
Titolo III - Rimborso di Prestiti						0,00
Titolo IV - Spese per Servizi per conto di terzi	5.443,19	40.195,05	15.110,37	24.376,62	352.188,81	437.314,04
TOTALE GENERALE	17.732.869,30	1.772.245,75	8.772.590,87	8.977.714,55	13.993.227,44	51.248.647,91

2.2. Rapporto tra COMPETENZA e RESIDUI

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra Residui Attivi Titoli I e III e Totale Accertamenti Entrate Titolo I e III	25,50%	22,99%	23,70%	16,97%	26,18%

3. Patto di Stabilità interno

Negli anni del periodo del mandato del Sindaco l'Ente è stato soggetto al Patto di stabilità interno (S) e lo ha sempre rispettato in tutti gli esercizi finanziari.

2009	2010	2011	2012	2013
S	S	S	S	S
RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO

3.1 Indicare in quali anni l'Ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'Ente non è mai stato inadempiente.

3.2 Se l'Ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

L'Ente ha sempre rispettato il patto e pertanto non è mai stato soggetto a sanzioni.

4. Indebitamento

4.1.- Evoluzione indebitamento dell'Ente

indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

	2009	2010	2011	2012	Situazione al 31/12/2013
Residuo debito finale	15.440.143,53	15.296.828,71	17.545.882,90	18.546.726,35	16.961.002,63
Popolazione residente	36.019	36.099	35.823	35.668	35.066
Rapporto tra Debito e Popolazione Euro / abitante	428,67	423,75	489,79	519,98	483,69

4.2 - Rispetto del limite di indebitamento (%)

indicare la percentuale di indebitamento sulle Entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL

	2009	2010	2011	2012	Situazione al 31/12/2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,32%	1,66%	1,80%	2,25%	2,16%

4.3 - Utilizzo strumenti di finanza derivata

Indicare se nel periodo considerato l'Ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

Indicare il valore di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

Nel periodo considerato l'Ente NON ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

5 - Conto del patrimonio in sintesi

indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.

Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2008				
Ultimo Rendiconto approvato alla data delle elezioni del 2009				
Attivo	Importo		Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	65.711,94		Patrimonio netto	51.161.446,66
Immobilizzazioni materiale	66.847.734,27			
Immobilizzazioni finanziarie	25.515.910,00			
Rimanenze				
Crediti	37.918.444,31			
Attività finanziarie non immobilizzate			Conferimenti	69.015.078,66
Disponibilità liquide	15.658.389,18		Debiti	25.829.664,38
Ratei e risconti attivi			Ratei e risconti passivi	
TOTALE	146.006.189,70		TOTALE	146.006.189,70
Anno 2012				
Ultimo Rendiconto approvato				
Attivo	Importo		Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	230.331,28		Patrimonio netto	52.114.540,17
Immobilizzazioni materiale	81.437.599,68			
Immobilizzazioni finanziarie	25.641.589,41			
Rimanenze				
Crediti	37.610.588,12			
Attività finanziarie non immobilizzate			Conferimenti	82.146.318,45
Disponibilità liquide	15.903.903,02		Debiti	26.563.152,89
Ratei e risconti attivi			Ratei e risconti passivi	
TOTALE	160.824.011,51		TOTALE	160.824.011,51

5.1 - Conto ECONOMICO*(certificato consuntivo - quadro 8 quinquies)**indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.**Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.*

Anno 2008		Importo
Ultimo Rendiconto approvato alla data delle elezioni del 2009		
A)	Proventi della gestione	30.503.190,00
B)	Costi della gestione di cui:	29.166.809,00
	quote di ammortamento d'esercizio	2.374.476,00
C)	Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	- 716.663,00
	utili	-
	interessi su capitale di dotazione	-
	trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	716.663,00
D. 20)	Proventi finanziari	219.560,00
D. 21)	Oneri finanziari	833.219,00
E)	Proventi ed Oneri straordinari	
	Proventi	910.384,00
	Insussistenze del passivo	235.973,00
	Sopravvenienze attive	76.091,00
	Plusvalenze patrimoniali	598.320,00
	Oneri	262.595,00
	Insussistenze dell'attivo	172.595,00
	Minusvalenze patrimoniali	-
	Accantonamento per svalutazione crediti	-
	Oneri straordinari	90.000,00
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO		653.848,00

Anno 2012		Importo
Ultimo Rendiconto approvato		
A)	Proventi della gestione	31.397.148,00
B)	Costi della gestione di cui:	30.070.187,00
	quote di ammortamento d'esercizio	2.232.323,00
C)	Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	- 1.024.268,00
	utili	-
	interessi su capitale di dotazione	-
	trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	1.024.268,00
D. 20)	Proventi finanziari	46.080,00
D. 21)	Oneri finanziari	549.175,00
E)	Proventi ed Oneri straordinari	
	Proventi	3.694.364,00
	Insussistenze del passivo	3.694.364,00
	Sopravvenienze attive	-
	Plusvalenze patrimoniali	-
	Oneri	3.289.885,00
	Insussistenze dell'attivo	3.162.642,00
	Minusvalenze patrimoniali	-
	Accantonamento per svalutazione crediti	-
	Oneri straordinari	127.243,00
	RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	204.077,00

5.2 - Riconoscimento debiti fuori bilancio

(Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo)

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Nel periodo considerato corrispondente al mandato del Sindaco NON sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

6 - Spesa per il Personale

6.1 - Andamento della spesa di personale durante il periodo di mandato

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art 1, c. 557 e 562 L.296/06) *	8.442.321,02	8.439.854,45	8.376.494,99	8.283.924,00	8.147.739,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art.1, comma 557 e 562 L. n. 296/2006	8.439.854,45	8.376.494,99	8.283.924,00	8.147.739,00	8.090.754,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza % delle spese di personale sulle spese correnti	29,48%	27,67%	27,95%	27,12%	26,38%

* Linee guida al Rendiconto della Corte dei Conti

6.2 - Spesa del personale pro capite

	2009	2010	2011	2012	Situazione al 31/12/2013
Spesa personale**/Abitanti	281,18	275,35	275,78	273,42	277,84

** Spesa di personale da considerare: int 01 + int 03 + IRAP

6.3 - Rapporto Abitanti dipendenti

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti / Dipendenti	139,07	142,68	145,03	145,58	143,71

6.4 - Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'Amministrazione sono stati sempre rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

6.5 - Indicare la spesa sostenuta, nel periodo di riferimento della relazione, per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Nell'anno 2012 è pari a Euro 72.025,00 che costituisce il 47,735% del limite massimo di Euro 150.884,00.

Nell'anno 2013 è pari a Euro 74.594,00 che costituisce il 49,438% del limite massimo di Euro 150.884,00.

6.6 - Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Il Comune non possiede Aziende speciali né Istituzioni.

6.7 - Fondo delle risorse decentrate

Indicare se l'Ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

In base alle disposizioni di cui all'art. 9, comma 2 bis, D.L. n. 78/2010 il Comune ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse decentrate come segue:

	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	981.053,00	969.083,00	954.179,00	944.096,00

6.8 - Indicare se l'Ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6bis del Dlgs. N. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30, della Legge n. 244/2007 (esternalizzazioni):

L'Ente non ha effettuato esternalizzazioni nel periodo considerato.

Parte IV – RILIEVI degli ORGANISMI ESTERNI di CONTROLLO

1. *Rilievi della CORTE dei CONTI*

Attività di controllo:

Nel periodo considerato di mandato del Sindaco l'Ente NON risulta essere stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze da parte della Corte dei Conti relativi ai controlli di cui comma 166-168 art.1 legge 266/2005.

Dalla Corte dei Conti sono pervenute solo delle osservazioni, richieste di chiarimenti a cui è stata data puntuale risposta risultata del tutto risolutiva della questione.

Attività giurisdizionale:

Nel periodo considerato di mandato del Sindaco l'Ente NON risulta essere stato oggetto di sentenze da parte della Corte dei Conti.

2. *Rilievi dell'ORGANO di REVISIONE*

Nel periodo considerato di mandato del Sindaco, l'Ente NON risulta essere stato oggetto di alcun rilievo da parte dell'organo di revisione inerente gravi irregolarità contabili.

Parte V

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori / servizi dell'Ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Nel periodo del mandato si è attuata una severa politica di contenimento della spesa, in particolare per quella riguardante l'indebitamento, il personale, i costi energetici e le spese legali. Sono stati, inoltre, adottati dei piani di razionalizzazione per la riduzione dei costi di gestione del Parco Automezzi e delle Dotazioni Strumentali degli Uffici. Si è quindi adempiuto al rispetto delle limitazioni previste dalla normativa D.L. n. 78/2010.

Spesa per indebitamento: spesa per rimborso di prestiti (quota capitale) nel primo anno di mandato era di Euro 2.398.371, mentre nell'ultimo anno di mandato è stata di Euro 1.585.724 con una riduzione del 33,88%.

Spesa per il personale: (calcolata ai sensi dell'art.1, c. 557 e 562 L. n. 296/2006) è passata da Euro 8.439.854 nel primo anno di mandato, a Euro 8.090.754 nell'ultimo anno di mandato, con una riduzione del 4,14%.

Nell'ambito del processo di razionalizzazione e di contenimento dei costi energetici intrapreso negli ultimi anni si è scelto di procedere alla variazione dei soggetti fornitori di energia elettrica per le diverse tipologie intestate alle utenze comunali, a seguito delle svolgersi di operazioni di ricognizione e ottimizzazione dei rapporti contrattuali. L'obiettivo che ci si è prefissati è stato quello di pervenire a concreti risparmi nei consumi energetici. Si precisa che in termini di spesa totali il risparmio non è stato così evidente in quanto compensato dall'aumento del 5 punti percentuali del costo dell'energia e dall'aumento di tre punti percentuali dell'aliquota IVA ordinaria.

Si consideri dunque che se non si fossero ridotti i consumi totali l'incremento di spesa energetica sarebbe stato quindi almeno dell'8%.

La costituzione dell'Avvocatura Civica con personale interno all'Ente ha permesso, oltre alla valorizzazione del proprio personale dipendente, anche un risparmio di spesa per incarichi a legali esterni.

Mediante le deliberazioni G.C. n. 236 del 13/10/2009 e n. 248 del 30/10/2012 si è provveduto alla ricognizione ed all'aggiornamento del Piano Triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 2, comma 594 della legge n. 244/2007- Piano Triennale 2012/2014, fornendo ulteriori indicazioni operative al fine di verificare potenziali risparmi di spesa, in considerazione anche degli ultimi provvedimenti legislativi ed in particolare del D.L. n. 95/2012 (Spending Review), che tra le altre misure, individua quelle volte a ridurre le inefficienze e ad ottimizzare i costi di acquisto di beni e servizi delle pubbliche amministrazioni.

Per quanto riguarda il Parco Automezzi comunali, negli ultimi anni gli acquisti sono stati limitati in ragione dei vincoli di legge e delle disponibilità di bilancio. Al fine di ridurre i costi di mantenimento, si sono eliminati alcuni automezzi, tenuto conto dello stato di conservazione e del minore personale presente in alcuni servizi, nonché della possibilità di condividere tra i diversi servizi il medesimo automezzo.

Per quanto riguarda le Dotazioni Strumentali degli Uffici, al fine di garantire un crescente risparmio delle risorse impiegate, si sono formulate le seguenti linee guida, a valere per tutti gli uffici del Comune:

- a) razionalizzazione delle reti/linee telefoniche con eliminazione di quelle non necessarie e/o superflue;
- b) razionalizzare chiamate in uscita verso telefoni mobili, laddove non indispensabile;
- c) incremento dell'utilizzo della Posta Elettronica Certificata per la comunicazione esterna all'Ente;
- d) incremento dell'uso delle mail quale strumento di comunicazione interna ed esterna all'Ente, con contestuale riduzione dell'utilizzo di carta e stampanti ed ottenimento di risparmi sulle spese postali;
- e) utilizzo della modalità di stampa fronte/retro per conseguire risparmi nell'uso della carta;
- f) evitare l'utilizzo di stampe a colori se non strettamente indispensabile;
- g) aumento dell'utilizzo di toner e cartucce compatibili.

Si evidenzia che lo sforzo compiuto ha permesso di conseguire significativi risparmi di gestione, sia per le Dotazioni Strumentali degli Uffici, sia per il Parco Automezzi che hanno dato luogo a un decremento dei costi totali di manutenzione, come evidenziato nella tabella seguente:

Tipologia spesa	Variazione Inizio - Fine Mandato
Spese telefoniche	-15,51%
Spese noleggi attrezzature uffici	-62,50%
Spese manutenzione automezzi	-0,86%
Spese beni di consumo uffici	-18,62%
Spese manutenzione ed assistenza attrezzature uffici	-27,50%
Spese postali	-21,57%
TOTALE	-19,12%

Nell'ottica generale di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica, per quanto concerne in particolare le limitazioni disposte dalle disposizioni contenute nel D.L. n. 78/2010, sono state operate delle riduzioni nelle spese di consulenza, rappresentanza, missioni, formazione e acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture.

Tipologia spesa	Variazione Inizio - Fine Mandato
Studi e consulenze	-80%
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	-80%
Sponsorizzazioni	-100%
Missioni	-50%
Formazione	-50%
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	- 20%

2. Organismi partecipati/controllati

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13 agosto 2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012:

Le fattispecie previste dalla norma citata (in vigore sino al 31.12.2013 e relativa all'obbligo di dismissione delle partecipazioni) non erano applicabili al Comune di Casale Monferrato.

2.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. n. 112/2008, CONTROLLATE dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del D.L. n. 112/2008?

Sì, come risulta dalle deliberazioni G.C. n. 168/2012 e n.52/2013.

2.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del CONTROLLO ANALOGO, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

Sì, in quanto rientrano a pieno titolo nel sistema di governance avviato a seguito dell'adozione del Regolamento per il controllo analogo.

2.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.**ESTERNALIZZAZIONE ATTRAVERSO SOCIETA':**

Risultati di esercizio delle principali società CONTROLLATE per fatturato (1). Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

BILANCIO ANNO 2009

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
COSMO SPA	005	005	005	13.421.364,00	34,362%	7.498.041,00	214.957,00
AMC SPA	013	013	013	19.480.208,00	76,487%	62.481.312,00	56.595,00

BILANCIO ANNO 2012

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
COSMO SPA	005	005	005	13.242.869,00	34,362%	7.321.988,00	3.827,00
AMC SPA	013	013	013	21.856.057,00	76,487%	62.944.587,00	361.931,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

2.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati diversi da quelli indicati nella tabella precedente

(Certificato Preventivo - quadro 6 quater)

Non esistono altre esternalizzazioni al di fuori di quelle evidenziate nella tabella 1.3

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

2.5. Provvedimenti adottati per la CESSIONE A TERZI di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie attività istituzionali (art.3, commi 27, 28 e 29, L. 24 dicembre 2007 n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
ENERGIA e TERRITORIO S.r.l.	Dismissione partecipazione	Deliberazione Consiglio Comunale n. 19 dell' 08/04/2013	In corso
PALAZZO del MONFERRATO S.r.l.	Dismissione partecipazione	Deliberazione Consiglio Comunale n. 4 del 21/01/2013	Conclusa
SANTA CROCE S.r.l.	Dismissione partecipazione	Deliberazione Consiglio Comunale n. 11 del 06/03/2013	In corso

Tale è la Relazione di fine mandato del Comune di Casale Monferrato che sarà trasmessa, alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte e che sarà pubblicata sul sito internet del Comune di Casale Monferrato.

Casale Monferrato, 24 marzo 2014

IL SINDACO

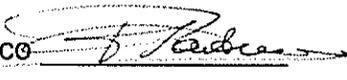

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n.266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti

Li' 25/03/2014

L'organo di revisione economico finanziario

Pier Vincenzo Patrucco 

Luciano Ferrari 

Ernesta Corona 